Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

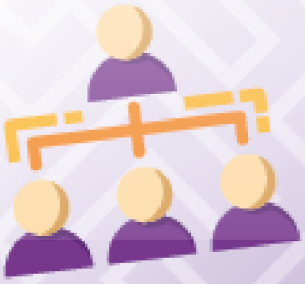
I.C. SOLIERA

MOIC808007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SOLIERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***16/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***9109*** *del* ***05/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/12/2025*** *con delibera n. 47*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

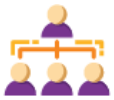
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
31 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

49 Aspetti generali
50 Traguardi attesi in uscita
53 Insegnamenti e quadri orario
58 Curricolo di Istituto
84 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
87 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
94 Moduli di orientamento formativo
98 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
122 Attività previste in relazione al PNSD
123 Valutazione degli apprendimenti
129 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

136 Aspetti generali
137 Modello organizzativo
146 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
149 Reti e Convenzioni attivate
155 Piano di formazione del personale docente
163 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Soliera si estende su una superficie di 54 kmq ed è ubicata a nord della città di Modena in una zona completamente pianeggiante; il territorio della città presenta una lunga tradizione nel settore agricolo e industriale, caratterizzati dalla piccola-media impresa ed ha offerto nell'ultimo decennio molte opportunità lavorative che hanno quindi portato ad importanti flussi migratori. I dati statistici del Comune di Soliera rilevano un rallentamento nell'aumento della popolazione nella fascia d'età 0-14 anni, aumento che era sostenuto negli anni passati da una parte dell'utenza di cittadinanza non italiana; oggi anche il Comune di Soliera risente come altri comuni italiani del calo demografico . Rispetto al background, si rileva un livello d'istruzione complessivamente medio e medio/basso. Il quadro complessivo rende evidente il bisogno di inclusione come garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. La partecipazione della scuola alle reti costituite nel territorio consente di rispondere sia al bisogno di inclusione sia di flessibilità e personalizzazione dell'Offerta Formativa per andare incontro alle maggiori esigenze dettate da alunni con Bes.

Vincoli:

L'Istituto è costituito da scuole primarie e dell'infanzia dislocate su differenti frazioni. Esse costituiscono senz'altro un vantaggio in termini di presenza e vicinanza alle famiglie ma comporta anche un necessario frazionamento di risorse umane, materiali e professionali che devono essere impiegate nelle differenti realtà scolastiche. Il quadro socio-economico di livello medio in generale e, in parte, di livello medio-basso si ripercuote con maggiore incisività negli apprendimenti più formali tipici della scuola secondaria di primo grado.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Soliera fa parte dell'Unione Terre d'Argine, insieme ai comuni di Carpi, Novi di Modena e Campogalliano. E' ubicata a nord della città di Modena in una zona completamente pianeggiante. Il territorio presenta una lunga tradizione sia nel settore agricolo che industriale, caratterizzata dalla piccola-media impresa e da un vocazione agricola molto forte. Le risorse presenti nel territorio, di

supporto alle famiglie e alla scuola sono numerose: Associazione Genitori, Associazioni di volontariato come Croce Blu, Associazioni Famiglie con figli con handicap, Accanto, benefattori e donatori (ad es. "Fondazione Frattini- Neri", aziende del territorio), fondazione "Campori", Unione Terre D'Argine, supporter come la Cassa di Risparmio di Carpi. Il comune di Soliera fornisce i servizi ausiliari per la scuola: trasporto scolastico, servizi di ristorazione e di ampliamento del tempo scuola (pre, post e dopo scuola), progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Le opportunità del territorio richiedono una costante azione di coordinamento e di allineamento con le finalità che la scuola definisce per ciascun anno scolastico e nella progettualità triennale. La presenza di un cospicuo numero di allievi e allieve di famiglie non italofone pone sicuramente il tema dell'integrazione degli allievi con svantaggio linguistico e la necessità che la scuola si attivi per offrire adeguate opportunità a tutti e a ciascuno, iniziando con progettualità a supporto della prima alfabetizzazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In tutte le aule dell'I.C. sono presenti monitor e lavagne interattive. La dotazione tecnologica dell'IC è stata completamente rinnovata grazie ai numerosi finanziamenti dei Fesr e del PNRR. Tutti i plessi possono usufruire di una palestra e di spazi all'aperto. Tutti i plessi della scuola Primaria sono dotati di sala lettura, laboratorio di informatica, laboratorio di arte e, in due plessi, è presente il laboratorio digitale. La scuola Secondaria è dotata di biblioteca, del laboratorio di informatica, tecnologia, lingue, musica, scienze, cucina didattica; dispone di un ampio cortile, di un Auditorium e di spazi cortilivi.

Vincoli:

Le risorse finanziarie devono coordinarsi con le finalità didattiche che la scuola si prefigge sia nell'Offerta formativa annuale sia in quella triennale.

Risorse professionali

Opportunità:

L' istituto si caratterizza per l'alta percentuale di personale docente e non docente, con contratto a tempo indeterminato che vi presta servizio stabilmente da più di 5 anni. Il personale appare altamente qualificato: sono aumentate significativamente le presenze ai corsi di formazione, sia interni che esterni all'Istituto, così come la richiesta di organizzare e poi partecipare a percorsi formativi interni che rispondano ad esigenze specifiche. La formazione è stata incentrata sulle dotazioni tecnologiche e sulle opportunità di fronte alle nuove ed emergenti necessità dovute alla didattica digitale integrata, ai bisogni formativi di alunni ed alunne. Inoltre, il personale partecipa costantemente ad attività di formazione con incontri in presenza e con metodologie laboratoriali (DSA, BES, Curricolo Verticale, sicurezza, programmazione per competenze) ed è impegnato in maniera strutturata sui percorsi della Transizione digitale (azione 2.1 - Dm66/2023).

Vincoli:

Il personale di sostegno, negli ultimi anni è andato incontro ad una effettiva discontinuità dovuta a percorsi e alle carriere piuttosto disomogenee previste dall'ordinamento e dai contratti di queste figure professionali. Sovente è capitato che sono state contrattualizzate figure professionali non in possesso del titolo di specializzazione.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica presenta un alto numero di studenti e studentesse di provenienza extracomunitaria. I dati statistici del Comune di Soliera rilevano inoltre un calo demografico (coerente con il dato nazionale) e che in passato vedevano questo dato attenuato dalla presenza dei flussi migratori. In linea con il dato nazionale anche nell'IC è crescente il numero di alunni con certificazione o con BES; tutto questo rende evidente il bisogno di inclusione come garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e al successo formativo. Anche nel nostro territorio sono sempre più visibili fenomeni di disagio sociale e famigliare che si esprimono anche nei più giovani in comportamenti "problema" caratterizzati da insofferenza alle regole, atteggiamenti eclatanti, disinteresse verso la scuola. Una tale configurazione richiede particolare attenzione da parte della scuola in chiave inclusiva. Il quadro socio-economico di livello medio e medio-basso dà i maggiori effetti, espresso in termini di divaricazione delle carriere degli studenti più fragili, sin dagli apprendimenti della scuola secondaria di primo grado.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'appartenenza di Soliera all'Unione delle Terre d'Argine, insieme ai comuni di Carpi, Novi di Modena e Campogalliano costituisce una grande opportunità di confronto e di ottimizzazione delle risorse, non solo economiche ma anche umane e professionali . Le risorse presenti nel territorio, di supporto alle famiglie e alla scuola sono le seguenti: Associazione Genitori, associazioni di volontariato come Croce Blu, Associazioni Famiglie con figli con handicap, Accento, benefattori e donatori (Fondazione Frattini, aziende del territorio), fondazione "Campori", Unione Terre D'Argine, collaborazione con la Cassa di Risparmio di Carpi. Il comune di Soliera fornisce i servizi ausiliari per la scuola: trasporto scolastico per permettere agli alunni di raggiungere i plessi scolastici, servizi di ristorazione e di ampliamento del tempo scuola (pre, post e dopo scuola). L'assenza di Istituti scolastici della scuola di secondo grado nel territorio comunale, pur costituendo una criticità, consente all'IC di concentrarsi in maniera specifica su finalità formative educative generali piuttosto che concentrarsi su particolari indirizzi di studio; la scuola in ogni caso organizza annualmente incontri con le scuola secondarie di secondo grado dei comuni limitrofi (ad es. Carpi, Modena) per facilitare la conoscenza degli indirizzi scolastici in prospettiva orientativa.

Vincoli:

La dislocazione su varie realtà di frazione comporta un disallineamento dei bisogni che corrispondono alle diverse comunità, a ciò si aggiunge la complessità dettata del significativo tasso di immigrazione che rende consistente il numero di allievi e allieve di famiglie non italofone che richiedono bisogni di accoglienza ed inclusione e pone quindi al centro della scuola il tema dell'integrazione degli allievi con svantaggio linguistico. Un altro importante vincolo è rappresentato dal fatto che nel territorio di Soliera non sono presenti istituzioni scolastiche di secondo grado pertanto i giovani studenti devo spostarsi sui Comuni limitrofi oppure frequentare gli istituti di Modena.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In tutte le aule dell'I.C. sono presenti monitor e lavagne interattive, tutti i plessi possono usufruire di una palestra. Tutti i plessi della scuola Primaria sono dotati di biblioteca, laboratorio di informatica, laboratorio di arte, palestra e in due plessi è presente un laboratorio digitale. La scuola Secondaria è dotata di biblioteca, del laboratorio di informatica, tecnologia, lingue, musica, scienze, cucina didattica.

Vincoli:

Gli spazi comuni della scuola andrebbero riletti in relazione alle nuove esigenze di studenti ed alunni e potenziati negli allestimenti.

Risorse professionali

Opportunità:

L' istituto si caratterizza per l'alta percentuale di personale docente e non docente, con contratto a tempo indeterminato che vi presta servizio stabilmente da più di 5 anni. Il personale appare altamente qualificato: sono aumentate significativamente le presenze ai corsi di formazione, sia interni che esterni all'Istituto, così come la richiesta di organizzare attività formative specifiche. In particolar modo si fa molta formazione sulle nuove tecnologie, anche per far fronte alle nuove ed emergenti necessità dovute alla didattica digitale integrata. Inoltre, il personale partecipa costantemente ad attività di formazione con incontri in presenza e con metodologie laboratoriali (DSA, BES, Curricolo Verticale, sicurezza, programmazione per competenze). La scuola con il suo personale ha raccolto la sfida del PNRR e si cimenta in molteplici azioni formative.

Vincoli:

La stabilità, se non accompagnata da dinamismo organizzativo e progettuale interno, potrebbe diventare "staticità" e rendere meno fluido il processo di rinnovamento e di dinamicità dell'Istituto. La discontinuità lavorativa, legata principalmente al personale di sostegno, negli ultimi anni ha rappresentato un elemento di forte criticità.

Punti di forza

Il personale appare altamente motivato ad elevare la propria qualificazione partecipando a numerose iniziative di formazione: sono infatti aumentate significativamente le presenze ai corsi di formazione, sia interni che esterni all'Istituto, così come la richiesta di organizzare attività formative specifiche interne che rispondano in maniera più "centrata" alle esigenze emerse. La costituzione della Comunità di pratiche consentirà a tal proposito un'ulteriore opportunità di riflessione ed empowerment professionale.

Punti di debolezza

Il personale di sostegno negli ultimi anni ha rappresentato la componente meno stabile dal punto di vista contrattuale. Dei numerosi posti di sostegno (circa 40 nell'istituto) solo la metà è costituita di posti in organico di diritto, l'altra metà è assegnata annualmente nell'organico di fatto oppure con i posti in deroga. Questa differente contrattualizzazione ha determinato nel corso degli anni della

discontinuità per le figure di sostegno, costituendo un forte vincolo all'esigenza di continuità-stabilità delle famiglie in primis ma anche della scuola.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SOLIERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC808007
Indirizzo	VIA CADUTI DI NASSIRIYA, 100 SOLIERA 41019 SOLIERA
Telefono	059567234
Email	MOIC808007@istruzione.it
Pec	moic808007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsoliera.edu.it

Plessi

NINO BIXIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA808014
Indirizzo	VIA GAMBISA SOLIERA 41019 SOLIERA

MURATORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA808025
Indirizzo	VIA MURATORI, 162 SOLIERA 41019 SOLIERA

"G. GARIBALDI" SOLIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE808019
Indirizzo	VIA CADUTI DI NASSIRIYA, 100 SOLIERA 41019 SOLIERA
Numero Classi	18
Totale Alunni	311

"C. MENOTTI" LIMIDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE80802A
Indirizzo	VIA PAPOTTI , 20 LIMIDI 41010 SOLIERA
Numero Classi	10
Totale Alunni	188

"C. BATTISTI" SOZZIGALLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE80803B
Indirizzo	VIA SABBIONI, 13 SOZZIGALLI 41019 SOLIERA
Numero Classi	4
Totale Alunni	57

A.SASSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM808018
Indirizzo	VIA G.LOSCHI, 260 SOLIERA 41019 SOLIERA
Numero Classi	17

Totale Alunni	395

Approfondimento

Nell'anno 2022 sono stati effettuati due trasferimenti riguardanti la scuola primaria Garibaldi di Soliera: a gennaio le classi a tempo pieno si sono spostate dall'edificio di Via Caduti di Nassiriya 100 all'edificio al numero 200 della stessa via e a settembre le classi a tempo normale si sono spostate dalla sede di via Roma 104 a quella di via Caduti di Nassiriya 100.

Si segnala che la scuola secondaria Sassi da febbraio del 2019 ha ripreso le attività nell'edificio completamente ristrutturato dopo il sisma del 2012 in via Loschi.

Nell'a.s. 2022/2023 il Dirigente Scolastico Segalini, titolare nei tre anni scolastici precedenti, ha avuto in reggenza l'IC di Soliera.

Nell'a.s. 2023/24 è stato assegnato all'istituto il Dirigente Scolastico Milella che ha lasciato la titolarità al termine dell'anno scolastico.

Nell'a.s. 2024/25 è stato assegnato il Dirigente Scolastico Belmonte che ne è attualmente titolare.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	servizio di prescuola	
	servizio di postscuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	52
	LIM e SmartTv presenti nelle aule	52

Approfondimento

Tutti i plessi della scuola Primaria sono dotati di biblioteca, laboratorio di informatica, laboratorio di arte, palestra e in due plessi è presente un laboratorio digitale.
La scuola Secondaria è dotata del laboratorio di informatica, tecnologia, lingue, musica, scienze, cucina.

Tutti i plessi di scuola primaria e secondaria possono usufruire di una palestra nelle immediate vicinanze o facilmente raggiungibile tramite trasporto scolastico (scuola Battisti di Sozzigalli).

In tutte le aule dell'I .C. sono presenti lavagne e monitor interattivi, collegati alla rete. Le scuole sono cablate con rete LAN/WLAN con larghezza di banda in download di almeno 30 Mb, con connettività che permette di supportare un numero adeguati di collegamenti audio-video.

Da tutte le aule è possibile il collegamento al registro elettronico che viene usato quotidianamente da docenti e famiglie.

Tutta la comunità scolastica, docenti, personale ata, studenti e loro famiglie, sono dotati di un account del dominio di istituto e possono accedere alle app della piattorma didattica (Google Workspace) per la condivisione di materiali e per le attività didattiche.

Gli alunni BES hanno la possibilità di usufruire a scuola e, se necessario a casa, di dispositivi in comodato d'uso gratuito e applicazioni adatte a compensare le difficoltà presenti.

Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	34

Approfondimento

L' istituto si caratterizza per l'alta percentuale di personale docente e non docente, con contratto a tempo indeterminato che vi presta servizio stabilmente da più di 5 anni.

Il personale appare altamente motivato ad elevare la propria qualificazione partecipando a numerose iniziative di formazione: sono infatti aumentate significativamente le presenze ai corsi di formazione, sia interni che esterni all'Istituto, così come la richiesta di organizzare attività formative specifiche interne che rispondano in maniera più "centrata" alle esigenze emerse. La costituzione della Comunità di pratiche consentirà a tal proposito un'ulteriore opportunità di riflessione ed enpowerment professionale.

Il personale di sostegno negli ultimi anni ha rappresentato la componente meno stabile dal punto di vista contrattuale. Dei numerosi posti di sostegno (circa 40 nell'istituto) solo la metà è costituita di posti in organico di diritto, l'altra metà è assegnata annualmente nell'organico di fatto oppure con i posti in deroga. Questa differente contrattualizzazione ha determinato nel corso degli anni della discontinuità per le figure di sostegno, costituendo un forte vincolo all'esigenza di continuità-stabilità delle famiglie in primis ma anche della scuola.

Aspetti generali

Il compito che si prefigge la scuola è garantire il successo formativo; a tal proposito concorre a sviluppare, utilizzando le discipline, il pensiero formale, fornendo strumenti di interpretazione della realtà, concorrendo a costruire competenze spendibili in modo autonomo e permanente per esercitare una piena partecipazione alla vita sociale. La scuola si impegna a predisporre esperienze formative "significative" (cioè motivanti ed ancorate ai reali bisogni formativi degli alunni), attraverso cui ognuno possa costruire la propensione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Per fare ciò la scuola dovrà assicurare il rispetto delle diversità individuali, pari opportunità formulando proposte formative differenziate per garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno e, attraverso il dialogo con le Agenzie territoriali, utilizzare tutte le forme di collaborazione possibili per arricchire la propria proposta formativa.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. [...]

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione. [...] (Indicazioni Nazionali 2012).
Il sistema scolastico italiano assume inoltre come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del

15/07/2015 e si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Atto d'indirizzo: MOIC808007 - A267126 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005712 - 30/09/2023 - II.5 - E

Integrazione ATTO di indirizzo al Ptof 2022-25 -

AGGIORNAMENTO PTOF 22-25 - Registri: REGISTRO PROTOCOLLO - II.5 - 0007841 -

https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/2242/documento/MOIC808007

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del rendimento scolastico generale determinato con un innalzamento generale del possesso delle conoscenze patrimonio (scuola secondaria di primo grado), competenze di base (scuola primaria e scuola dell'infanzia).

Traguardo

Implemento del protagonismo degli studenti e delle studentesse mediante l'utilizzo di metodologie innovative. Aumentare le opportunita' educative peer to peer anche attraverso momenti condivisi tra ordini di scuola.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di almeno 1 punto percentuale nelle conoscenze patrimonio in lingua italiana, matematica e inglese

Traguardo

Attività comuni per classi parallele

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le abilità di comunicare in diverse lingue per scopi personali, di studio e professionali

Traguardo

Miglioramento nelle competenze multilinguistiche

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- organizzazione della scuola in modo flessibile e efficace per favorire le attività extracurricolari attività di "rinforzo e potenziamento didattico" per le discipline di studio attività di "rinforzo e potenziamento della lingua italiana" per alunni e studenti non italofoni

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Rafforzamento dei processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto e cura della revisione del curricolo:

- reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitoraggio ed intervento tempestivo sulle/sugli alunne/i a rischio, con una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);
- cura della personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- adozione di strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti, puntando su di essi per il successo formativo;
- miglioramento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie degli obiettivi perseguiti, delle modalità di gestione e dei risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;
- promozione della condivisione delle regole di convivenza e dell'esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, favorendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente.

Migliorare i risultati scolastici attraverso una didattica innovativa.

- Cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Concretizzare il curricolo verticale di Istituto, condividendo rubriche di valutazione tra le scuole dei vari ordini.

Revisione dei curricoli di Italiano e Matematica, tenendo conto delle competenze richieste dalla prove standardizzate Invalsi.

Integrare la programmazione con attività che sviluppino le competenze imprenditoriali e la capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita

---

Continuita' e orientamento

Monitoraggio gli esiti degli scrutini degli allievi del primo anno della scuola secondaria di primo grado. Controllare il tasso di successo degli allievi al primo anno della scuola secondaria di secondo grado in relazione al giudizio orientativo.

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Collegio docenti e dirigente scolastico
Risultati attesi	Attività di recupero **Per primaria in orario scolastico** **Per secondaria in orario extra scolastico e, da organizzare, in orario scolastico** **Responsabilità dell'azione: tutti i docenti di italiano, matematica e lingue.** **Strumenti di rilevazione** **Scuola Primaria: Verbali Consigli Interclasse** **Scuola Secondaria: rendicontazione didattica dei progetti.** Uso dei compiti autentici per la valutazione delle competenze Responsabilità dell'azione: Scuola Primaria: team didattici Scuola Secondaria: gruppi monodisciplinari

Strumenti di rilevazione :

raccogliere, catalogare e condividere tutti i lavori didattici eseguiti per condividerli con l'intero istituto mediante un repository comune (sito web e/o Google Classroom), come per esempio "le buone pratiche". Tale attività ha il fine di trasmettere l'esperienza formativa e sperimentale intrapresa dall'istituto.

Risultati attesi:

- Rafforzamento delle competenze di base (italiano e matematica) rispetto alla situazione di partenza e raggiungimento del livello dei risultati ESCS.
- Diminuire lungo il percorso scolastico il numero di alunni che necessitano di riduzione degli obiettivi di apprendimento (c.d. obiettivi minimi).
- Migliorare i punteggi degli alunni all'Esame di Stato della scuola del primo ciclo

Attività prevista nel percorso: Migliorare l'autonomia degli alunni DSA e BES. Sviluppare le competenze e le abilità alternative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile	collegio docenti e dirigente scolastico
Risultati attesi	Analisi della situazione degli alunni DSA e BES per individuare le aree di intervento e le strategie comuni. Responsabilità dell'azione: consigli di classe e team docenti delle classi coinvolte. Strumenti di rilevazione: corretta compilazione e condivisione dei PDP; relazione della Funzione Strumentale. Formazione docenti sull'utilizzo di software per alunni con DSA (classi quarte e quinte primaria) Responsabilità dell'azione: docenti delle classi quinta primaria. Strumenti di rilevazione: firme di presenza. **Laboratori sull'autonomia e il metodo di studio (classi quarte e quinte scuola primaria e classi scuola secondaria)** Responsabilità dell'azione: Funzioni Strumentali. Strumenti di rilevazione: relazione della Funzione strumentale. Laboratori per lettoscrittura (classi prime e seconde scuola primaria) e calcolo (classi seconde primaria). Responsabilità dell'azione: Funzioni Strumentali.

Strumenti di rilevazione: relazione della Funzione strumentale.

Formazione docenti della scuola dell'infanzia

Responsabilità dell'azione: docenti dell'Infanzia.

Strumenti di rilevazione: firme di presenza.

Risultati attesi:

Diminuire lungo il percorso scolastico il numero di alunni che necessitano di riduzione degli obiettivi di apprendimento (c.d. obiettivi minimi).

Percorso n° 2: MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Le prove standardizzate nazionali INVALSI verificano quello che la normativa prevede che gli studenti della nostra scuola sappiano fare. E nulla di più. Le prove non misurano tutte le conoscenze, le competenze e le capacità , né potrebbero praticamente farlo. Non misurano ad esempio le capacità di comunicazione verbale e scritta, né le competenze affettive e relazionali. Per questo non sostituiscono la valutazione degli insegnanti che deve guidare la formazione di ogni singolo ragazzo.

Le prove misurano l'apprendimento di alcune competenze fondamentali, indispensabili per l'apprendimento scolastico anche delle altre discipline, così come nella vita, per la cittadinanza e per il lavoro. Si tratta di un corredo di competenze chiave che la scuola ha il dovere e la finalità di trasmettere e che ogni ragazzo ha il diritto-dovere di acquisire.

Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI significa perciò migliorare le competenze fondamentali, prevenire il fenomeno della "dispersione implicita" e aiutare il successo formativo degli alunni. L'utilizzo delle prove INVALSI nella didattica quotidiana è utile per docenti e studenti per familiarizzare con le prove e per comprenderne i criteri di verifica delle competenze. L'uso delle prove strutturate di istituto è stato negli anni trascorsi utile per un confronto con le prove INVALSI e per individuare criteri e strumenti per valutare le competenze fondamentali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Concretizzare il curricolo verticale di Istituto, condividendo rubriche di valutazione tra le scuole dei vari ordini.

Revisione dei curricoli di Italiano e Matematica, tenendo conto delle competenze richieste dalla prove standardizzate Invalsi.

Continuita' e orientamento

Monitoraggio gli esiti degli scrutini degli allievi del primo anno della scuola secondaria di primo grado. Controllare il tasso di successo degli allievi al primo anno della scuola secondaria di secondo grado in relazione al giudizio orientativo.

Attività prevista nel percorso: Migliorare il punteggio per italiano e matematica alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di 1°grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	collegio docenti e dirigente scolastico
Risultati attesi	**Analisi e riflessione sui quesiti di riferimento** Responsabilità dell'azione: docenti di italiano, matematica e lingue, team docenti scuola primaria e gruppi monodisciplinari della scuola secondaria secondo modalità di restituzione individuati dai responsabili INVALSI delle rispettive scuole. Strumenti di rilevazione : verbali Consigli di Interclasse, Consigli di Classe, Gruppi Monodisciplinari. Utilizzo dei quesiti Invalsi nella didattica quotidiana. Responsabilità dell'azione: docenti di italiano, matematica e lingue. Strumenti di rilevazione : questionario rivolto a tutti i docenti interessati on line.

Risultati attesi:

Raggiungere risultati in linea con le medie di riferimento.

Attività prevista nel percorso: Prevenire la dispersione implicita e aiutare il successo formativo degli alunni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	collegio docenti e dirigente scolastico
Risultati attesi	**Consolidare i criteri di composizione delle classi al fine di garantire equieterogeneità.** Responsabilità dell'azione : commissioni formazione classi. Strumenti di rilevazione: verbali commissioni formazione classi Risultati attesi: Diminuire il numero degli alunni nei livelli 1 e 2 e la variabilità degli esiti delle prove standardizzate tra le classi

Percorso n° 3: PROMUOVERE LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Le competenze chiave indicate dall'Unione Europea rappresentano una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che aiutano la persona a gestire in modo flessibile e appropriato tutti i contesti di vita: famiglia, amicizie, scuola, lavoro, tempo libero, sport, etc., soprattutto se tali contesti sono caratterizzati da forti cambiamenti. Possono essere acquisite e rafforzate durante tutta la vita, ma è meglio che il primo apprendimento abbia luogo quando si è ancora molto giovani. La scuola può e deve far crescere queste competenze, perché tutte le nuove conoscenze che vengono apprese con lo studio acquistano maggior valore se si è imparato prima a conoscere bene sé stessi, ad avere fiducia nelle proprie potenzialità e ad essere capaci di mettere in campo tutte le risorse personali necessarie per affrontare le situazioni in modo positivo. Sono competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, ma anche per ciò che si definisce "esercizio di una cittadinanza attiva", cioè crescita del senso di appartenenza alla propria comunità, rimanendo aperti e sensibili anche alle diversità sociali, etniche, culturali, fisiche; capacità di partecipare in modo consapevole alla realizzazione di progetti che favoriscano il benessere e gli interessi della collettività di cui si fa parte, in questo caso la scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Concretizzare il curricolo verticale di Istituto, condividendo rubriche di valutazione tra le scuole dei vari ordini.

Integrare la programmazione con attività che sviluppino le competenze imprenditoriali e la capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita

Attività prevista nel percorso: Promuovere competenze chiave.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	collegio dei docenti, dirigente scolastico, funzione strumentale sulla valutazione
Risultati attesi	Creare strumenti per la valutazione delle competenze chiave raggiunte in riferimento al curricolo verticale d'Istituto. Diffusione della conoscenza delle competenze chiave europee e di cittadinanza Responsabilità delle azioni: commissione appositamente costituita Strumenti di rilevazione : relazione della Funzione Strumentale programmazione e didattica per competenze Inserimento delle competenze chiave nella progettazione di attività multidisciplinari

Responsabilità dell'azione: tutti i docenti.

Strumenti di rilevazione : raccogliere, catalogare e condividere tutti i lavori didattici eseguiti per condividerli con l'intero istituto mediante un repository comune (sito web e/o Google Classroom), come per esempio "le buone pratiche". Tale attività ha il fine di trasmettere l'esperienza formativa e sperimentale intrapresa dall'istituto.

Risultati attesi :

Realizzazione di strumenti per la valutazione delle competenze

Uso delle competenze chiave nella progettazione didattica.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In riferimento agli obiettivi formativi individuati:

- potenziamento delle competenze matematico-logiche;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività in laboratorio;
- gestione della didattica in aula alternando attività interattive con la lezione frontale;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari;

In riferimento alle metodologie didattiche:

la scuola propone molteplici attività di tipo laboratoriale e di didattica attiva (peer tutoring, cooperative learning, outdooring, metodo Montessori) e, in particolare vengono promosse attività che consentano lo sviluppo delle competenze digitali;

vengono proposte numerose attività per piccolo gruppo al fine di promuovere la partecipazione attiva nella scuola anche nel periodo extrascolastico, in momenti extracurricolari e in favore dello sviluppo delle competenze relazionali degli allievi.

Nella scuola Primaria si favoriscono i laboratori e le attività in piccolo gruppo e nella scuola dell'Infanzia le attività in outdooring.

I percorsi attinenti al PNRR Dm65/23 e DM66/23 sono stati incentrati sul curricolo digitale e l'introduzione delle Stem nell'esperienza scolastica e la Comunità di pratiche sta lavorando alla condivisione sia del curricolo digitale che all'innovazione del curricolo verticale di istituto.

Nel Dm65 sono state previste, negli aa. ss. 2023/24 e 2024/25 attività Stem e attività di rinforzo sulle competenza patrimonio (lingua, matematica e lingue europee) e attività finalizzate alla autoconsapevolezza in merito alle attitudini personali e all'orientamento. I percorsi di Orientamento

costituiscono un'esperienza strutturata e una buona prassi dell'istituto.

Nei percorsi sulla Transizione Digitale si è dato impulso all'aggiornamento professionale in merito alle competenze tecnologiche, linguistiche e comunicative: un percorso specifico sulla comunicazione in età pre scolare è stato attivato per il personale docente della scuola dell'infanzia.

Le priorità nella scuola dell'infanzia riguardano lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze verso la cittadinanza attiva e assicurare una frequenza piena di tutti i bambini e di tutte le bambine; queste finalità richiedono una compliance attiva scuola-famiglia.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Coordinamento e partecipazione nei percorsi formativi della Learning organization attraverso la Comunità di pratiche.

Disseminazione delle migliori prassi dell'istituto attraverso la condivisione delle buone prassi al termine delle attività scolastiche.

Consolidamento di buone prassi nei momenti di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro mediante percorsi di accoglienza e ascolto, incotri tra docenti, buone prassi di on boarding per alunni con disabilità e le loro famiglie.

Consolidamento delle attività di mentoring ed orientamento per l'intero percorso scolastico e non solo negli "anni di uscita".

Allegato:

Volantino Serata Genitori 2025.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica in natura

Il progetto nasce con la motivazione di guidare gli alunni alla scoperta, al rispetto e alla conservazione dell'ambiente che li circonda, partendo da quello più vicino a loro (come ad esempio la scuola, la casa), per allargarsi verso il mondo esterno. L'interazione ed i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per "star bene" nell'ambiente in cui si vive. L'itinerario educativo-didattico parte dalla naturale curiosità del bambino nei confronti di ciò che lo circonda. Attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, egli potrà così acquisire conoscenze e consapevolezze in relazione all'ambiente e alle sue risorse e percepisce la necessità di attivarsi per la sua salvaguardia.

Finalità:

- promuovere gli obiettivi di sostenibilità dell'agenda 2030;
- rigenerare e rinnovare le pratiche didattiche ed educative, utilizzando l'esterno come ambiente di apprendimento privilegiato;
- aiutare le giovani generazioni a crescere e formarsi come cittadine e cittadini consapevoli, attivi e responsabili, con una mente critica ed ecologica.

Attività svolte:

- formazione dei docenti e sezioni con esperti specializzati all'aperto per scuola primaria e infanzia
- allestimento cassoni per orti didattici;
- uscite didattiche sul territorio (fattorie didattiche, parchi naturali, laghi, fiumi);
- arredo parchi e cortili scuole.

PBL- Project Based Learning:

un modello di insegnamento e apprendimento basato su progetti che hanno come obiettivo principale lo sviluppo di competenze da parte dello studente: lo scopo è, infatti, che sia in grado di lavorare in modo autonomo e responsabile.

Finalità:

- gestire il problem-solving attingendo da diverse fonti e discipline le informazioni (valorizzando l'interdisciplinarietà);
- lavorare in modalità cooperative-learning ;
- gestire al meglio le loro risorse di tempo e materiali.

Attività svolte:

- formazione dei docenti con esperti esterni;
- raccolta e condivisione dei i lavori eseguiti dai colleghi per condividerli con l'intero istituto mediante un repository comune.

Esperienze ispirate al Metodo Montessori

Da circa due anni, alcune docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno intrapreso una formazione sulla metodollogia didattica montessoriana.

Finalità:

educare (portare fuori) il potenziale di cui ciascun alunno dispone, aiutandolo ad esprimersi al meglio in tutto l' arco della vita e lungo tutto il suo percorso formativo.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Scuola nuova Soliera nuova

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida perché il nostro è un istituto comprensivo, con esigenze diverse legate all'età degli alunni e alle diverse dimensioni dei vari plessi che costituiscono la nostra realtà: in generale riorganizzeremo differenti spazi in modo da essere occupati da diversi studenti per frequentare lezioni artistiche, umanistiche e tecnico-scientifiche. Si andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non occuperanno sempre lo stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. In questi spazi suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti, dalle aule agli spazi comuni. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Andremo a intervenire fisicamente su almeno 26 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo

dalle diffuse dotazioni già in essere nelle scuole dell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché molti sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di digital board che andranno ad integrare i monitor interattivi già diffusamente presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili e/o Chromebook), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Per le aule dedicate alle discipline umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STE(A)M, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, competenze di problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 193.574,07

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

Progetto: SCIENTIX LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo scopo di questo progetto è portare nei plessi della scuola primaria e secondaria sia in spazi specifici che nelle singole aule tecnologie STEM, Making e Coding adeguate per la didattica STEM. Tali strumenti costituiscono spazi di lavoro flessibili e mobili trasportabili tra le aule e i plessi in modo da permettere a tutte le classi e agli alunni di usufruirne e permettere che lo studio delle STEM sia pratica quotidiana e diffusa. Il progetto si focalizza sulle classi del secondo biennio della primaria e il primo anno della secondaria coinvolte reciprocamente con peer tutoring e favorendo con continuità la costruzione e lo sviluppo delle competenze di esplorazione scientifica e di problem solving. La didattica hands, resa possibile da questi strumenti, coinvolge gli allievi e permette loro di acquisire nuove conoscenze e competenze, sviluppando capacità di pensiero computazionale, e usufruire dei benefici legati allo studio integrato delle discipline scientifiche e ingegneristiche. Verranno applicate le migliori pratiche della teoria STEM, tra cui IBSE l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza e resistenza al fallimento, resilienza, creatività, comunicazione e collaborazione), il PBL con l’apprendimento basato sulla progettazione, il Learning by doing, imparare facendo. Le soluzioni individuate sono di facile utilizzo, sia per docenti specialisti che per quelli con preparazione generalista, e permettono agli allievi di condurre progetti pratici, risolvere problemi e progettare prototipi. Le soluzioni STEM adottate permettono di strutturare un curricolo esperienziale di scienze e coding che parte dalle osservazioni e sperimentazioni scientifiche, passa per il progetto e la prototipazione per arrivare ad affinare le abilità progettuali e il pensiero computazionale tramite coding visuale e a blocchi di codice per poter testare i prototipi anche in modo virtuale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

10/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	8

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure porfessionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	86

Approfondimento progetto:

1. La formazione del personale scolastico alla transizione digitale
“Creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”.

Chi: tutto il personale Docenti, ATA, DS, DSGA

Transizione digitale nella didattica in coerenza con i quadri di riferimento europei DigCom 2.2,

2 Le piattaforme

“Futura PNRR” Gestione progetti” è la piattaforma per la gestione dei progetti 5 aree: progettazione (Format con opzioni di costo semplificate) , gestione, assistenza, comunicazioni, iniziative.

3 Le tipologie di attività di formazione

- I Percorsi di formazione sulla transizione digitale min 15 corsisti con attestato finale

.Possono essere più moduli o ciclo di seminari. NON rientrano convegni/congressi. presenza, online, ibrida - considerare 40% di spese costi.

- I Laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing SOLO in presenza.
- Almeno 5 con attestato finale più incontri o ciclo di workshop. Almeno il 30% del finanziamento del progetto - considerare 40% di spese costi.
- Comunità di pratiche per l'apprendimento: gruppo di formatori/tutor interni per ricerca, produzione, condivisione, scambio di contenuti didattici digitali metodologie innovative, sia didattiche che organizzative non può superare il 20% del totale del finanziamento.

Avvio formazione nell'anno scolastico 2023/24 completamento entro il 30 settembre 2025

Ambiti tematici:

- gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici
- aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali;
- metodologie didattiche innovative PBL, Inquiry, Storytelling, problem solving, making, Tinkering, gamification
- pratiche innovative di verifica e valutazione
- didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia
- STEM
- cybersicurezza,
- intelligenza artificiale
- tecnologie digitali per l'inclusione scolastica
- competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali
- insegnamento dell'educazione civica digitale
- leadership dell'innovazione
- competenze digitali del personale ATA

Progetto: "Navigare nel digitale"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare, in coerenza con il PTOF dell'IC di Soliera e con i monitoraggi rivolti al personale al fine di determinare le esigenze formative, percorsi di formazione atti: a) al potenziamento dell'uso delle strumentazioni acquistate con il Piano Scuola 4.0; b) all'approfondimento delle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e apprendimento; c) all'utilizzo dell'intelligenza artificiale e della robotica; d) al miglioramento delle competenze digitali del personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 70.704,69

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	90.0	0

Progetto: Azioni di supporto alla formazione sulla transizione digitale da parte delle équipe formative territoriali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di supporto alla formazione da parte delle équipe formative territoriali

Descrizione del progetto

Al fine di potenziare le azioni per l'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni formative promosse dalle équipe formative territoriali, il componente dell'équipe in posizione di esonero, appartenente a questa istituzione scolastica, promuove e organizza attività formative in favore dei docenti e del personale scolastico interno alla scuola o in servizio presso le altre scuole della regione. Le attività formative organizzate dal componente dell'équipe concorrono al raggiungimento del target del PNRR relativo alla formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2025 (M4C1- 13). Questa scuola, sulla base del contributo assegnato, supporta l'organizzazione di tali attività al fine del raggiungimento del più ampio numero di docenti e del personale scolastico per la formazione alla transizione digitale.

Importo del finanziamento

€ 5.000,00

Data inizio prevista

16/10/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Soliera CreATTIVA e MULTILINGUE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare un'esperienza educativa innovativa che unisce gli aspetti STEM e multilingue, offrendo ai partecipanti percorsi laboratoriali che li coinvolgono in attività pratiche e creative. Gli studenti avranno l'opportunità di esplorare argomenti di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica in modo interattivo e divertente, utilizzando strumenti e materiali avanzati. Inoltre, il progetto prevede anche la promozione della conoscenza di lingue straniere, favorendo la comunicazione e la collaborazione tra studenti. L'obiettivo finale è quello di preparare i partecipanti per il futuro, fornendo loro competenze e conoscenze essenziali per affrontare le sfide del mondo moderno in modo efficace e consapevole. La parte relativa ai corsi da erogare alla componente docente si concentra sull'approfondimento delle lingue straniere e dell'insegnamento del CLIL (Content and Language Integrated Learning) nella scuola. L' obiettivo è quello di fornire agli insegnanti gli strumenti e le competenze necessarie per utilizzare il CLIL in modo efficace e innovativo, migliorando così la qualità dell'istruzione linguistica nella scuola italiana.

Importo del finanziamento

€ 121.451,17

Data inizio prevista

09/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Conosci te stesso "Nosce te Ipsum"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a creare in generale un sistema educativo più equo ed inclusivo, riducendo il

rischio di abbandono scolastico e migliorando le opportunità di apprendimento per tutti gli studenti. Le azioni progettuali mirano a potenziare le competenze di base di studentesse e studenti, a contrastare la dispersione scolastica, a supportare le "competenze patrimonio" in favore di tutti gli studenti e tutte le studentesse, a valorizzare le realtà territoriali e a personalizzare gli interventi calibrandoli sui bisogni formativi degli studenti. La promozione di interventi didattici e formativi ad hoc deve non solo elevare le competenze degli studenti, con particolare attenzione a quelli in situazioni di svantaggio, ma anche stimolarne le attitudini e gli interessi, favorendone il coinvolgimento attivo mediante la progettazione di attività complementari che stimolino la partecipazione e l'inclusione di tutti e di ciascuno mediante un'offerta formativa variegata, creativa, attiva e coinvolgente che stimoli la partecipazione, l'impegno e l'ingegno e che sia anche di stimolo "circolare", nella prospettiva della learning organization volta al miglioramento delle pratiche educative e della gestione delle "criticità" in aula.

Importo del finanziamento

€ 79.949,00

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	96.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	96.0	0

Approfondimento

Il Piano “Scuola 4.0” e le azioni a valere sulle risorse REACT-EU per il miglioramento hanno le seguenti priorità :

1. promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale (6 azioni del piano europeo digitale, che ricomprendono il Dialogo strategico con gli Stati membri, la proposta di una raccomandazione del Consiglio sull’apprendimento misto, il quadro europeo dei contenuti dell’istruzione digitale, la connettività e le attrezzature digitali per l’istruzione, i piani di trasformazione digitale per gli istituti di istruzione e formazione, l’utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale nell’istruzione);

2. migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale (7 azioni, fra le quali si segnalano gli orientamenti comuni per gli insegnanti e gli educatori volti a promuovere l’alfabetizzazione digitale, l’aggiornamento del quadro europeo delle competenze digitali, l’istituzione del certificato europeo delle competenze digitali – EDSC, la proposta di una raccomandazione del Consiglio sul miglioramento dell’offerta di competenze digitali nell’istruzione e nella formazione, la raccolta transnazionale di dati sulle competenze digitali degli studenti, i tirocini “Opportunità digitali” nell’ambito dell’istruzione superiore in Erasmus+, la promozione della partecipazione delle donne alle discipline STEM, il polo europeo per l’istruzione digitale).

In particolare uno degli obiettivi è migliorare l’accesso a Internet, nonché favorire l’acquisto di tecnologie digitali, applicazioni di e-learning e piattaforme. La realizzazione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi è in corso di realizzazione. La maggior parte degli spazi è stata realizzata anche grazie al miglioramento degli ambienti già esistenti e introducendo nuovi arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell’aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud.

Ad un livello più avanzato gli arredi possono diventare trasformabili e riposti fino a liberare l’ambiente, gli spazi possono essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l’esperienza immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete.

La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, pertanto le azioni 2.1 e 3.1 saranno a supporto di questa "trasformazione".

Le azioni del DM 65/23 sono mirate agli apprendimenti Stem ma anche all'orientamento; le azioni del DM 66/23 oltre che promuovere percorsi di supporto professionale e di tipo laboratoriale (workshop legati ai percorsi formativi), sono incentrate sullo sviluppo della comunicazione e delle competenze relazionali e, attraverso la Comunità di Pratiche, mira a socializzare nuovi percorsi metodologici, nuove esperienze laboratoriali e a disseminare entro la comunità scolastiche nuove buone prassi.

Le azioni del Dm19/24 mirano a creare in generale un ambiente educativo più equo ed inclusivo, riducendo il rischio di abbandono scolastico e migliorando le opportunità di apprendimento per tutti gli studenti. Le azioni progettuali mirano a potenziare le competenze di base di studentesse e studenti, a contrastare la dispersione scolastica, a supportare le "competenze patrimonio" in favore di tutti gli studenti e tutte le studentesse, a valorizzare le realtà territoriali e a personalizzare gli interventi calibrandoli sui bisogni formativi degli studenti. La promozione di interventi didattici e formativi ad hoc deve non solo elevare le competenze degli studenti, con particolare attenzione a quelli in situazioni di svantaggio, ma anche stimolarne le attitudini e gli interessi, favorendone il coinvolgimento attivo mediante la progettazione di attività complementari che stimolino la partecipazione e l'inclusione di tutti e di ciascuno mediante un'offerta formativa variegata, creativa, attiva e coinvolgente che stimoli la partecipazione, l'impegno e l'ingegno e che sia anche di stimolo "circolare", nella prospettiva della learning organization volta al miglioramento delle pratiche educative e della gestione delle "criticità" in aula.

Allegati:

Piattaforma STEM.pdf

Aspetti generali

L' offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Soliera si articola in una :

- Progettazione triennale nel quale vengono esplicitati i principi e le scelte educative, metodologiche ed organizzative dell'Istituto;
- Un aggiornamento annuale nel quale vengono presentati gli orari di funzionamento, le risorse, le attività e i laboratori annuali, il personale scolastico e gli organi collegiali e tutta la progettazione di arricchimento dell'offerta formativa che annualmente viene proposta.

Il piano dell'Offerta Formativa si propone quindi come un progetto aperto e dinamico, soggetto a verifiche annuali e ad integrazioni effettuate sulla base dei reali bisogni degli alunni, delle competenze da raggiungere, delle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza, delle risorse umane e materiali disponibili.

E' Il Collegio dei docenti, articolandosi in gruppi di lavoro e Dipartimenti, che elabora il documento sulla base degli indirizzi generali del Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Istituto approva il Piano (Ptof).

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NINO BIXIO	MOAA808014
MURATORI	MOAA808025

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G. GARIBALDI" SOLIERA	MOEE808019
"C. MENOTTI" LIMIDI	MOEE80802A
"C. BATTISTI" SOZZIGALLI	MOEE80803B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.SASSI	MOMM808018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. SOLIERA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NINO BIXIO MOAA808014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MURATORI MOAA808025

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. GARIBALDI" SOLIERA MOEE808019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "C. MENOTTI" LIMIDI MOEE80802A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "C. BATTISTI" SOZZIGALLI MOEE80803B

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 3 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.SASSI MOMM808018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore per ciascun anno scolastico. I docenti, sulla base dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento scelti, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali, Costituzione e cittadinanza attiva, competenze digitali e sostenibilità ambientale, avvalendosi di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale. Sono coinvolti tutti i docenti del consiglio di classe/team.

https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+Educazione+civica.pdf/9ffd1e06-db57-1596-c742-216b3f42b995?t=1725710190643

Nella scuola dell'infanzia viene promossa l'educazione alla pace nell'ambito della più generale formazione dei futuri cittadini mediante la lettura di albi illustrati per introdurre il tema della pace, la mappa concettuale sulla parola "pace" e la lista delle buone azioni dei bambini e delle bambine da attuare nel quotidiano per costruirla. A conclusione del percorso viene scelto tradizionalmente un simbolo a cui ancorare i concetti co-costruiti nel percorso. I manufatti realizzati vengono poi

condivisi e portati in mostra per le iniziative sul tema dalle associazioni sul territorio e dal Comune di Soliera.

Le bandiere sono state attaccate al cancello della scuola in occasione della giornata internazionale della pace.

L'attività è piaciuta a tal punto che alcuni bimbi hanno voluto riprodurre la propria bandiera della pace da portare a casa.

Allegati:

CURRICOLO ED CIVICA.pdf

Approfondimento

Insegnamento di educazione motoria per le classi quarte e quinte della scuola primaria

La legge finanziaria 234/2021 ha introdotto l'insegnamento di educazione motoria a partire dall'anno scolastico 2022-2023 per le classi quinte della scuola primaria nell'anno scolastico in corso e, dall'anno successivo, per le classi quarte e quinte della scuola primaria e a regime per tutti gli anni scolastici successivi ampliando il monte ore annuale di tutte le classi a tempo normale elevandolo di 2h ore aggiuntive. Il monte ore annuale del tempo pieno resta invece di 40h incluse le 2h di educazione motoria.

L'insegnamento è affidato a docenti specializzati e sostituisce completamente le attività di educazione fisica, affidate ai docenti di posto comune (nelle IV e V). Il monte ore settimanale è di due ore ed è attuato in compresenza nelle classi a tempo pieno (40 ore) mentre è aggiuntivo per le classi a tempo normale.

Gli orari delle classi rispondono alle esigenze degli alunni, bilanciando il carico cognitivo tra le attività antimeridiane e pomeridiane in tutte le classi . In ciascun plesso scolastico e nei rispettivi ordini di

scuola, l'assegnazione e l'utilizzo delle ore di contemporanea presenza (dei docenti di classe, dei docenti di educazione motoria, religione e potenziamento) sono distribuite tenendo conto dei seguenti criteri: contemporaneità delle discipline di italiano, matematica e inglese per permettere laboratori a classi aperte per gruppi di livello, potenziamento nelle classi prime e seconda primaria, quando possibile, per consentire laboratori per il recupero delle difficoltà dell'apprendimento, ore di contemporaneità in alcune classi specifiche per agevolare processi di inclusione. Nella scuola secondaria le ore di contemporaneità sono utilizzate per attività di supporto e accoglienza e inclusione.

Modalità organizzativa in ottemperanza alla L.234/21

La variazione d'orario è stata attuata con l'aggiunta di un rientro pomeridiano nella scuola Battisti di Sozzigalli e l'adozione di un calendario di flessibilità organizzativa nel plesso Garibaldi a Soliera, consistente nell'aggiunta di alcuni sabati mattina fino al termine delle lezioni per la scuola primaria Garibaldi a tempo normale. I calendari organizzativi sono condivisi annualmente con le famiglie.

Curricolo di Istituto

I.C. SOLIERA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato nell'a.s. 2013-2014 una prima versione del curricolo verticale di Istituto, di cui si allega un riepilogo sintetico. Si prevede di procedere alla revisione del curricolo d'Istituto nei prossimi anni. E' in corso l'aggiornamento del curricolo verticale di Istituto ad opera del gruppo di lavoro "Comunità di pratiche" e l'aggiornamento dei curricoli di educazione civica e la policy del bullismo.

In seguito alla variazione della valutazione nella scuola primaria introdotto a fine del 2020 il Collegio dei Docenti della scuola primaria ha effettuato un percorso di formazione che ha condotto alla revisione e rielaborazione dei curricoli delle discipline alla luce della necessità di individuare chiaramente obiettivi, traguardi e indicatori di livello da condividere tra docenti e famiglie. Nell' a. s. 2024/25 la Commissione delegata dal Collegio ha elaborato traguardi e criteri comuni di valutazione in ottemperanza alle Legge 150/2024 e l'OM n.3 del gennaio 2025.

I materiali elaborati sono pubblicati sul sito istituzionale https://icsoliera.edu.it/wp-content/uploads/sites/847/quadro-di-sintesi-del-curricolo-verticale-finale-2.pdf?x68837

curricolo per discipline (è in corso l'aggiornamento integrale del curricolo)

criteri per la valutazione del comportamento

criteri per la valutazione del comportamento secondaria

Allegato:

quadro-di-sintesi-del-curricolo-verticale.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE

- Le regole di convivenza attraverso il gioco, il lavoro/ attività
- L'ambiente: conoscere sé stessi, conoscere gli altri, avere cura di sé stessi e degli altri
- La libertà di scelta: dove diritti e doveri si incontrano
- Il 4 ottobre si festeggia la Giornata mondiale degli Animali.
- Il 13 novembre si festeggia la Giornata mondiale della Gentilezza
- Il 15 maggio si festeggia la Giornata internazionale della Famiglia
- Il 27 gennaio si ricorda la giornata internazionale della memoria

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La commissione di Istituto per l'educazione civica ha elaborato il curricolo verticale di educazione civica a partire dalla scuola dell'infanzia.

La formulazione del cirricolo è non definitiva, ma va integrata con la parte specifica della scuola secondaria e con elementi utili per la valutazione, ad esempio una rubric di istituto per l'osservazione delle competenza di educazione civica.

Allegato:

curricolo verticale educazione civica.pdf

Approfondimento

- ATTIVITA' STRATEGICHE DELL'ISTITUTO – A.S. 2025-26
- LINK AL CURRICOLO VERTICALE DELLA SCUOLA E NUOVA VALUTAZIONE https://icsoliera.edu.it/documento/ptof/

A) PERCORSI DI IMPLEMENTAZIONE ACCOGLIENZA E SUPPORTO ALL'INCLUSIONE – MENTORING E AGENDA NORD- ATTIVITA DEL PN 21-27

La formazione dei docenti e la progettazione delle attività in chiave di personalizzazione costituiscono i percorsi principali attraverso cui garantire l'accoglienza ; il lavoro in rete con tutte le figure professionali che forniscono assistenza a vari livelli alla comunità scolastica (psicologica, sociale, consulenza) sono fondamentali per avviare solide collaborazioni e consolidare buone prassi interne all'istituto. La diversificazione dell'offerta formativa attraverso attività appositamente selezionate e progettate avvalendosi anche della collaborazione di soggetti esterni all'istituto (ad es. con l'Opera Montessori e con gli Enti Locali promotori, o altre Associazioni del territorio), possono concorrere al raggiungimento di uno degli obiettivi strategici dell'I.C. che è di promuoversi sul territorio, proponendo una progettualità diversificata e calibrata in relazione alle diverse realtà territoriali.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

ü Attività a supporto dei docenti neoarrivati: on boarding buone prassi dell'Istituto

ü Progetti per inclusione scolastica di autoconsapevolezza, mentoring, benessere

ü Progetti per supporto alla genitorialità per tutti gli ordini di scuola e sportello d'ascolto

ü Progetto di Istruzione domiciliare (nota del 15 settembre 2025, prot. n. 36665 "Scuola in Ospedale" e "Istruzione Domiciliare" – Indicazioni per le scuole dell'Emilia-Romagna – A.s. 2025/2026);

ü Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa nell'ambito di:

a . benessere, ed. alla salute, educazione ambientale, outdooring;

b. approfondimento di lingua e linguaggi: lingua straniera, italiano come lingua 2, prima alfabetizzazione, espressione culturale (educazione alla lettura, educazione all'ascolto);

c. percorsi di espressività (arte, musica, linguaggi espressivi), scoperta (stem, giochi matematici e linguistici, laboratori).

Il servizio di Istruzione domiciliare è erogato nei confronti di alunni a richiesta della famiglia ed è specifico per alunni ed alunne iscritte che, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). La scuola attiva tutte le opportunità formative a propria disposizione per mantenere la continuità educativo-didattica con la classe di appartenenza e favorire lo scambio.

I progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, deliberati nell'ambito dei prescritti OOCC, saranno sostenuti da diversi soggetti erogatori (dotazione ordinaria dello Stato, Unione delle Terre d'argine, reti di scuole e di scopo) e dal contributo liberale delle famiglie secondo le priorità indicate dal Collegio dei docenti.

B) ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA – ATTIVITA DEL PN 21-27

L'attività di orientamento deve INTEGRARE la dimensione valutativa soggettiva (autovalutazione, conoscenza di sé, punti di forza e di debolezza, autoconsapevolezza) e la dime nsione valutativa oggettiva (monitoraggio, verifica sommativa, performance); tale integrazione confluisce nella definizione stessa di orientamento che è presente nelle nuove Linee Guida. In quanto processo esso deve facilitare " la conoscenza di sé nel contesto , facilitare lo sviluppo di competenze e consentire all'individuo un adattamento dinamico e costante al punto da poter ridefinire autonomamente i propri obiettivi personali e di vita". Le attività di orientamento devono quindi favorire "l'incontro" con tutte le opportunità del territorio (formali, informali, culturali) nonché consentire a tutti di poter scegliere il percorso più adeguato ai propri interessi, attitudini, capacità.

- ü Settimana dell'Orientamento rivolta a tutte le classi della Secondaria di primo grado
- ü Orientamento per alunni e famiglie on demand e collaborazione con soggetti esterni

Percorsi di orientamento e continuità verticale

I percorsi saranno progettati per favorire l'autoconsapevolezza e l'automonitoraggio a supporto delle scelte degli studenti e delle studentesse per il futuro scolastico e il progetto di vita; favorire un primo approccio al mondo delle professioni con incontri diretti e visite guidate presso aziende ed istituti del secondo grado.

Fornire un primo approccio al mondo del lavoro e alla conoscenza delle figure professionali attraverso incontri con professionisti e visite guidate presso le aziende presenti sul territorio.

ü Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (percorsi individualizzati e personalizzati;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;

definizione di una prassi per l'Orientamento.

Attività specifiche

CLASSI PRIME E SECONDE: uscite didattiche presso aziende del territorio;

ü CLASSI TERZE: accesso facilitato disseminazione di iniziative promosse sul tema dell'orientamento (multilingue):

ü EVENTO "Scuola, genitori e figli: insieme per una scelta ragionata", per i genitori degli alunni delle classi terze;

ü Pagina delle "Proposte orientative" con: racconto fotografico della Settimana dell'Orientamento; consigli di lettura per genitori, alunni e docenti.

INTERVENTI DA PARTE DI OPERATORI ESTERNI e USCITE DIDATTICHE CLASSI PRIME E SECONDE

ü visite guidate presso le aziende presenti sul territorio della durata di 2/3 ore, con discussioni in

classe da parte degli insegnanti.

Per le CLASSI TERZE “Settimana dell’orientamento” per docenti, alunni e genitori.

Gli studenti delle classi terze saranno coinvolti, con i loro insegnanti, in una settimana intensiva durante la quale le consuete lezioni saranno sospese e si organizzeranno incontri con professionisti e studenti delle scuole superiori, laboratori e attività finalizzate alla conoscenza dell’offerta formativa del territorio, a un primo approccio con il mondo del lavoro e alla conoscenza del sé.

Congiuntamente si svolgerà il Progetto “Mi Oriento” condotto dal counselor con lo scopo quello di:

ü workshop ALUNNI per un confronto strutturato per affrontare la scelta in modo consapevole e non casuale (intervento di 4 ore per classe in presenza)

ü Spazio per i GENITORI su come supportare i propri figli nella scelta della scuola secondaria di II grado.

ü Laboratorio di primo soccorso “Tutto per un battito” in collaborazione con la Croce Blu.

C) GRUPPO SPORTIVO (attività di educazione fisica ed attività motoria)

L’attuazione della L. 234/21 ha introdotto l’insegnamento dell’attività motoria come disciplina specialistica nella scuola primaria. Essa è infatti impartita con docente specialista che si aggiunge all’organico dell’autonomia. Tale insegnamento contribuisce a creare un continuum verticale tra gli ordini di scuola. Le attività del gruppo sportivo, la collaborazione con le associazioni sportive nel territorio, la promozione delle attività di gioco-sport, a partire sin dalla scuola dell’infanzia, devono promuovere iniziative sportive, facilitare il benessere psico-fisico e l’educazione alla salute intesa come educazione a stili di vita sani e salutari, essenziali nel curricolo scolastico.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Lo Sport a scuola: “Benessere e Cittadinanza Attiva”

L'Educazione Fisica non è solo una disciplina curricolare, ma un pilastro fondamentale per lo sviluppo integrale e il benessere psico-fisico dei nostri studenti. Attraverso i progetti sportivi, sia curricolari che extracurricolari, la scuola si impegna a promuovere attivamente i valori cardine dello sport: la correttezza, il rispetto delle regole e dell'avversario, l'inclusione e lo spirito di squadra.

Le attività proposte mirano a:

- Favorire la Socializzazione e l'Integrazione : utilizzare lo sport come strumento privilegiato per costruire relazioni positive, superare barriere e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Promuovere la Salute e Stili di Vita Attivi : sensibilizzare e orientare gli studenti verso la pratica motoria regolare, contrastando la sedentarietà e migliorando le competenze e le abilità motorie di base e specifiche.

- Sostenere la Crescita Educativa e Valoriale : trasmettere, attraverso il gioco e la competizione, l'importanza dell'impegno, della perseveranza e del riconoscimento del proprio limite.

Progetti e Iniziative

La nostra offerta sportiva si articola in attività strutturate che garantiscono continuità e qualità:

- Centro Sportivo Scolastico (CSS) : Rappresenta il cuore delle nostre attività extracurricolari. Il CSS offre gratuitamente attività sportive pomeridiane che consentono agli studenti di approfondire specifiche discipline, partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi e consolidare una vera cultura dello sport all'interno della scuola. L'obiettivo primario è il benessere, l'integrazione e l'acquisizione di valori sportivi.
- Progetti Inclusivi e Motori Curricolari : La scuola è impegnata all'inclusione attiva. Specifiche ore settimanali di attività motoria curricolare sono dedicate agli studenti con disabilità, sotto la guida di docenti di Ed. Fisica e/o esperti qualificati, garantendo un percorso personalizzato e stimolante per il pieno sviluppo delle loro potenzialità motorie.
- Collaborazioni Esterne e Orientamento Sportivo : Organizziamo progetti gratuiti con Federazioni Sportive e società dilettantistiche (pallamano, rugby, pallavolo, ecc.). Queste partnership arricchiscono l'offerta formativa, offrendo agli studenti l'opportunità di conoscere discipline diverse e di orientarsi verso la pratica sportiva extrascolastica.
- Iniziative di "Scuola Attiva Junior" : percorso multisportivo coinvolgente promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). L'iniziativa prevede la partecipazione in ore curricolari e/o extracurricolari (pomeriggi sportivi) delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate che supportano i docenti e orientano allo sport, fornendo strumenti e metodologie aggiornate.
- Eventi Sportivi d'Istituto : Manifestazioni e giornate ludico-sportive (es. tornei d'Istituto, gare di fine anno) che coinvolgono attivamente tutta la comunità scolastica – studenti e docenti – in un contesto di sano agonismo e aggregazione, rafforzando i legami sociali.

Gli studenti partecipanti ed iscritti alle varie progettualità si recheranno a piedi, in orario extrascolastico, presso gli impianti sportivi designati, secondo calendario . L'iscrizione comporta la

partecipazione attiva e l'impegno degli studenti e delle studentesse ad avvisare i docenti in caso di assenza o impedimento alla partecipazione (per ragioni di sicurezza legate allo spostamento dei minori). Per gli spostamenti presso impianti sportivi non raggiungibili a piedi, saranno organizzate trasferte con mezzi privati messi a disposizione delle famiglie oppure dalle società/enti organizzatori, oppure organizzate direttamente dalla scuola. L'adesione al gruppo sportivo richiede il consenso informato delle famiglie e la presentazione del certificato medico di idoneità alla pratica sportiva. La partecipazione alla progettualità comporta la possibilità di assistere ad eventi straordinari proposte dalle Referenti (ad es. eventi di rilievo nazionale, regionale) in qualità di spettatori oppure di agonisti partecipanti (ad es. campionati studenteschi o manifestazioni sportive).

In sintesi, i progetti sportivi sono un investimento strategico della scuola per formare cittadini attivi, sani e consapevoli, capaci di applicare i valori appresi in palestra in ogni aspetto della loro vita.

D) INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE COMUNITARIE E ATTIVITA DEL PN 21-27

Le opportunità formative multilinguistiche sono sostenute attraverso una capillare formazione on the job dei docenti attraverso la partecipazione ai progetti europei ed internazionali (ad es. Erasmus plus, Intercultura, E-twinning), attività di gemellaggio italo-francese (progetto storico dell'Istituto), attività progettuali del PN 21-27 di Lingua Inglese "English summer school". Tutta la progettualità costituisce un'occasione preziosa per l'internazionalizzazione e l'acquisizione di competenze comunicative e linguistiche per tutti gli studenti e la socializzazione delle competenze per i docenti.

ü Candidatura Erasmus+

ü English Summer School (1,2,3) – scuola primaria

ü Gemellaggio italo-francese

E) DIDATTICA E COMPETENZA DIGITALE- GRUPPO DI LAVORO DELLA COMUNITA DI PRATICHE (ex DM66)

L'adozione del Piano scolastico per la didattica digitale prevede i seguenti percorsi: la strutturazione di attività per il conseguimento di certificazioni informatiche, l'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore della robotica e del coding, le esperienze didattiche con lo storytelling, la realtà virtuale, la robotica educativa. Essi sono essenziali per garantire ai nostri allievi una formazione digitale adeguata alle richieste che verranno nei successivi gradi di istruzione e nella prospettiva dell'apprendimento permanente. La comunità di pratiche istituita con Dm66 costituisce una risorsa interna strategica per la diffusione delle buone prassi dell'Istituto.

In questo ambito la competenza chiave che la scuola si propone di promuovere è "imparare ad imparare".

I percorsi attraverso i quali la scuola si propone di raggiungere tali risultati è:

 Diffondere buone prassi in uso a tutta la comunità educante dei principali strumenti digitali in dotazione (dal registro elettronico, alla segreteria digitale, a tutti gli strumenti in dotazione nei nuovi ambienti innovativi allestiti) grazie all'attività di disseminazione del Team digitale e dell'Animatore digitale;

- Formare tutto il personale all'uso dei nuovi ambienti digitali allestiti (con i finanziamenti del PNRR "scuola 4.0") anche attraverso percorsi ad hoc;

- Creare una repository d'Istituto , per condividere strumenti, esperienze, contenuti ed applicazioni per condivisione di materiali, per la didattica asincrona e sincrona, collezionare una documentazione dinamica delle esperienze più significative attraverso il contributo della comunità di pratiche (Dm 66/23 - azione 2.1 PNRR).

La conoscenza di questi strumenti può diventare competenza mediante l'utilizzo quotidiano e, attraverso il consolidamento delle prassi, la didattica d'aula ne può risultare migliorata.

F) EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024, definiscono l'insegnamento dell'educazione civica come base della formazione di cittadini responsabili e attivi e mezzo attraverso cui arrivare alla promozione di una piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica deve promuovere la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al generale benessere della persona. Il Collegio dei docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, provvederà ad integrare nel curricolo di Istituto l'educazione civica . In coerenza con delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024 e al fine di favorire l'unitarietà stessa del curricolo, la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento. La revisione del curricolo sarà articolata in tre nuclei concettuali fondamentali:

1) Costituzione

2) Sviluppo economico e sostenibilità

3) Cittadinanza digitale

All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti.

Il collegio dei docenti opererà attraverso una commissione verticale al curricolo verticale di educazione civica e alla promozione di attività progettuali ad hoc.

G) OUTODOORING

L'adesione alla Rete delle Scuole All'Aperto e alla formazione dedicata sono i passi iniziali affinché la didattica offerta dall'Istituto sia sempre più attenta al benessere fisico e psichico degli allievi e allo

sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile. I percorsi di partecipazione attiva, di osservazione del territorio e del suo patrimonio naturale e culturale costituiscono per tutti gli studenti e le studentesse, gli alunni e le alunne delle preziose opportunità di crescita umana e miglioramento personale. In tale prospettiva saranno favorite le progettualità all'aperto, i percorsi di conoscenza diretta del territorio mediante uscite a piedi e/o in bicicletta per stimolare negli allievi l'adozione di stili di vita salutari, l'approccio alla natura e al rispetto del suo paesaggio e all'adesione critica a mobilità sostenibile ed ecologica. Saranno programmate:

ü visite didattiche a piedi presso il Comune di Soliera e dintorni

ü visite didattiche presso fattorie, parchi natura ed oasi

ü percorsi a piedi e in bicicletta (gita in combinazione con bicicletta e treno) per favorire spostamenti salutari, ecologici e sostenibili

ü attività nelle aree verdi della scuola.

PERCORSI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO/I	DENOMINAZIONE PROGETTO	DESCRIZIONE

Muratori Bixio	GRAFICO-PITTORICO-PLASTICO	Utilizzare il linguaggio grafico, pittorico, plastico.
Muratori Bixio	LETTO-SCRITTURA	Migliorare linguaggio verbale, orale e scritto
Muratori Bixio	ALLA SCOPERTA DEI LIBRI E DEGLI ALBI ILLUSTRATI	Stimolare l'amore alla lettura
Muratori Bixio	MUSICA	Educazione all'ascolto e alla musicalità.
Muratori Bixio	GIOCO-MOTRICITÀ	Attività di gioco-motricità.
Muratori Bixio	MUOVITI-MUOVITI	Attività di gioco-motricità.
Muratori Bixio	GENITORIALITÀ	Supporto alla funzione genitoriale
Muratori Bixio	NATALE A COLORI	Collegamento con Case protette a Soliera
Muratori Bixio	Alimentazione MANGIA GIUSTO MUOVITI CON GUSTO	Educazione Alimentare
Muratori Bixio	CONTINUITÀ NIDO/INFANZIA	Raccordo tra e con, nido e scuola primaria

INFANZIA/PRIMARIA

Muratori Bixio	MULTICULTURA	Vivere la diversità etnica come valore aggiuntivo.
Muratori Bixio	PET THERAPY	Conoscenza e fiducia tra bambini e animali
Muratori Bixio	OSSERVATORE OMBRA	Supporto di una psicologa per prevenire il disagio in sezione

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	TITOLO	DESCRIZIONE

		1^- 2^- 3^
TUTTI	DSA	Monitoraggio e ricognizione dei prodromi della difficoltà di lettura, scrittura e calcolo. Individuazione precoce.
TUTTI	GIOCASPORT SCHERMA RUGBY VOLLEY BOCCE	CLASSI 1^-2^-3^ Attività sportive e familiarizzazione con il gioco- sport in età scolare in collaborazione con le società sportive del territorio.
TUTTI	POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	CLASSI 5^ Attività di consolidamento in lingua inglese in attività extrascolastica al termine delle lezioni presso l'English Summer School – 3 poli formativi
TUTTI	ALFABETIZZAZ IONE INTERNA	Attività di supporto linguistico: lingua italiana
TUTTI	SMILE SCHOOL	CLASSI 4^ Attività di accoglienza ed ascolto.
TUTTI	PROPOSTE INTEGRAZIONE POF 24/25	TUTTE LE CLASSI Attività integrative ed arricchimento formativo finanziate dalla Fondazione Campori e in co-progettazione con IC su tematiche di: educazione civica, educazione alla salute, educazione ambientale e sostenibilità, educazione stradale e animazione alla lettura.

TUTTI	LABORATORIO TEATRALE	CLASSI 3^ Percorsi di arricchimento dell'Offerta formativa ed integrazione curricolare mediante attività espressive, artistiche e teatrali a scuola.
TUTTI	E' ORA DI	CLASSI 1^-2^-3^-4^5^
1°	FARE MUSICA	Percorsi di arricchimento dell'Offerta formativa ed integrazione curricolare mediante attività espressive, artistiche e musicali a scuola.
TUTTI	IO LEGGO PERCHE'	TUTTE LE CLASSI Animazione alla lettura
TUTTI	Educazione stradale	CLASSI 5^ Educazione Stradale con la POLIZIA MUNICIPALE DI SOLIERA
TUTTI	TUTTO PER UN BATTITO	CLASSI 5^ Attività di educazione civica e alla salute con la CROCE BLU DI SOLIERA
TUTTI	PROMOZIONE ALLA LETTURA	CLASSI 1^-2^-4^ Animazione alla lettua
TUTTI	GRUPPO MUTUO AIUTO	INFANZIA PRIMARIA

	GENITORI	SECONDAR
	FIGLI CON BES	IA
		Attività di supporto ed accoglienza alle famiglie
TUTTI	PILLOLE FORMATIVE PER ALUNNI CON BES	INFANZIA PRIMARIA SECONDAR IA Attività formative e di consulenza breve con i FORMATORI DEL CTS DI MODENA rivolte a docenti e famiglie.
TUTTI	VIDEO MAKING	CLASSI 3^-4^-5^ Percorsi di attività multimediali e Stem in collaborazione con Terre d'argine
TUTTI	PERCORSI CEAS	TUTTE LE CLASSI Attività e percorsi di educazione ambientale in co-progettazione tra DOCENTI E ESPERTI DEL CEAS di Carpi
GARIB MENOTTI	L'ALTROPARLA NTE	1^C-2^B-2^ C GARIB. 3^A MENOTTI Progetto di Alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana in collaborazione e in rete con Unione Terre d'argine . GUALTIERI SANGES

		PAGLIANI VENTURELLI
GARIB. T. NORM.	ECOWEEK	TUTTE LE CLASSI Progetti di educazione ambientale e outdooring DOCENTI DI CLASSE
MENOTTI	AVVENTURE	TUTTE LE Attività di animazione alla lettura e fruizione libera degli spazi bibliotecari a scuola BENASSI - TAGLIAVINI
GARIB. T.NORM. BATTISTI	IN BIBLIOTECA	CLASSI Attività di animazione alla lettura e fruizione libera degli spazi bibliotecari a scuola MALAGUTI - DOTTI
MENOTTI	SCACCHI	CLASSI 4^ Attività e giochi strategici: scacchi ARCI DI SOLIERA
GARIB. T.P. E T. NORM.	CHIACCHIERE IMPORTANTI PER LA VITA	CLASSI 2^ Percorsi di supporto e di educazione affettiva rivolti al personale e agli studenti DOCENTI DI

CLASSE

CONTARDI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTI REALIZZATI CON FINANZIAMENTI DELL'UNIONE EUROPEA – PN 21-27

Titolo: RISE FOR THE SCHOOL

Azione: ESO4.6.A4

Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica

Sotto- azione 1)

Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio rivolto a studenti e studente della scuola secondaria di primo grado (percorso lingue moderne e lingue antiche, percorso artistico-musicale, autoconsapevolezza e metodo) da svolgersi in orario extrascolastico e nei periodi di sospensione delle attività didattiche ordinarie

Sotto-azione 2)

Percorsi di socializzazione e consolidamento delle competenze linguistiche e di base per studenti delle classi di scuola primaria (Summer school).PN – 21-27

Modulo N° ore Importo

145603 - Consapevolezza ed espressione culturale (Musica Insieme)	30 60	6.060,00 €
145606 - Consapevolezza ed espressione culturale (Musica insieme 2)	30 60	6.060,00 €
145612 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (AUTOCONSAPEVOLEZZA E COMPETENZE DI STUDI...)	30 60	5.745,00 €
145618 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (CONSAPEVOLEZZA 2)	30 60	5.745,00 €
145623 - Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria) (INGLESE 1)	30 60 100	6.060,00 €
145625 - Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria) (INGLESE 2)	30 60 100	6.060,00 €
145629 - Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria) (LINGUA INGLESE 3)	30 60 100	6.060,00 €
145634 - Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali (DIGITAL SUMMER SCHOOL 1)	30 60	6.660,00 €
145638 - Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali (DIGITAL SUMMER SCHOOL 2)	30 60	6.660,00 €
145646 - Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali (DIGITAL SUMMER SCHOOL 3)	30 60	6.660,00 €
145655 - Lingua madre (CULTURA DELLA LINGUA ITALIANA E LETTERE ...)	30 60	5.295,00 €
145667 - Matematica, scienze e tecnologie (math for life 1)	30 60	5.745,00 €

145676 - Matematica, scienze e tecnologie (math for life 2) 30 5.745,00 €

Titolo: UNLOCK YOUR FLOW

Azione: ESO4.6.A4

Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica

Le attività saranno realizzate in percorsi co-curricolari ed extracurricolari finalizzate a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per orientarsi nella scelta del percorso scolastico (e professionale) futuro, guidandoli nelle scelte scolastiche attuali e favorire quelle nell'avvenire ma soprattutto rendendoli consapevoli delle proprie attitudini e capacità. Gli obiettivi a medio e a lungo termine saranno:

- Fornire agli studenti strumenti e conoscenze per orientarsi nella scelta del percorso scolastico e professionale futuro.

- Aiutare gli studenti a conoscere se stessi e le proprie attitudini, interessi e aspirazioni.

- Fornire informazioni sulle opportunità scolastiche e professionali disponibili.

- Attuare percorsi di accompagnamento per gli studenti e le studentesse con disabilità in chiave inclusiva.

- Attuare percorsi di accompagnamento per gli studenti e le studentesse e per le loro famiglie."

93464 - Orientamento per scuole secondarie di primo grado (unlock your flow 1) 30 60 6.660,00 €

93467 - Orientamento per scuole secondarie di primo grado (unlock you flow 2) 30 60 6.660,00 €

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SOLIERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus +

La scuola vuole proporsi per l'a.s. 2024/25 come candidata per le opportunità di Erasmus+ rivolte al personale scolastico.

Sarà costituita una Commissione interna per la candidatura e la presentazione della scuola al Bando.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- gemellaggio con Istituto Scolastico Francese

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Soliera CreATTIVA e MULTILINGUE

Dettaglio plesso: A.SASSI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: PARTECIPAZIONE ERASMUS + 2026

Per le scuole, invece, le azioni si concentrano sul rafforzamento delle competenze linguistiche, la promozione di scambi e mobilità internazionali tramite programmi come Erasmus+, l'implementazione di metodologie didattiche innovative e lo sviluppo di competenze interculturali .

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Soliera CreATTIVA e MULTILINGUE

Approfondimento:

Potenziamento delle competenze linguistiche per studenti e docenti.

Attività di job shadowing in classe con Esperto madrelingua in percorsi co-curricolari dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SOLIERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Soliera CreATTIVA

Il progetto si propone di realizzare un'esperienza educativa innovativa che unisce gli aspetti STEM offrendo ai partecipanti percorsi laboratoriali che li coinvolgono in attività pratiche e creative. Gli alunni avranno l'opportunità di esplorare argomenti di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica in modo interattivo e divertente, utilizzando strumenti e materiali avanzati. Infine la disponibilità di spazi STEM allestiti nelle nostre scuole con dispositivi digitali adatti ad attività come il making, tinkering, in un'ottica TEAL ovvero di apprendimento attivo sostenuto dalle tecnologie, permetteranno agli alunni di lavorare in maniera collaborativa e più stimolante e agli insegnanti di apprendere o sperimentare nuove metodologie grazie all'attivazione di questo progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo principale stimolare lo sviluppo delle competenze logiche, del pensiero critico e della risoluzione dei problemi.

Le attività proposte sono di tipo laboratoriale e ludico, e si basano sull'utilizzo di materiali e strumenti concreti, per far acquisire le prime competenze di base del coding: sequenza, ripetizione e selezione, in modalità unplugged, ma anche con il primo utilizzo dei robot programmabili.

Azione n° 2: Soliera CreATTIVA e MULTILINGUE

Il progetto si propone di realizzare un'esperienza educativa innovativa che unisce gli aspetti STEM e multilingue, offrendo ai partecipanti percorsi laboratoriali che li coinvolgono in attività pratiche e creative. Gli studenti avranno l'opportunità di esplorare argomenti di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica in modo interattivo e divertente, utilizzando strumenti e materiali avanzati.Inoltre, il progetto prevede anche la promozione della conoscenza di lingue straniere, favorendo la comunicazione e la collaborazione tra studenti. L'obiettivo finale è quello di preparare i partecipanti per il futuro, fornendo loro competenze e conoscenze essenziali per affrontare le sfide del mondo moderno in modo efficace e consapevole. La parte relativa ai corsi da erogare alla componente docente si concentra sull'approfondimento delle lingue straniere e dell'insegnamento del CLIL (Content and Language Integrated Learning) nella scuola. L' obiettivo è quello di fornire agli insegnanti gli strumenti e le competenze necessarie per utilizzare il CLIL in modo efficace e innovativo, migliorando così la qualità dell'istruzione linguistica nella scuola italiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività proposte saranno declinate secondo il curricolo digitale d'Istituto. Le attività digitali alla scuola primaria saranno collocate non solo nelle ore delle discipline afferenti all'area STEM ma in tutte le ore del curricolo e mireranno a far acquisire agli studenti diverse abilità.

Le attività saranno offerte in orario curricolare e saranno finalizzate a sviluppare le competenze STEM di base, quali la logica, il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la creatività e l'innovazione; favorire l'acquisizione di competenze digitali, quali l'uso delle tecnologie informatiche e la comunicazione digitale; promuovere la consapevolezza delle opportunità offerte dalle carriere STEM; superare gli stereotipi di genere legati alle discipline STEM . Approccio metodologico basato sullo Storytelling Digitale con codici diversi (testi, immagini, animazioni, video, suoni), che può avvalersi di strumenti digitali utili a realizzare storie da vedere, storie aumentate, storie da giocare o storie da ascoltare. Verranno valutati quali sono gli strumenti digitali disponibili sul web caratterizzati da una facilità di utilizzo sia per la creazione in senso stretto, sia per la collaborazione a progetti che per la condivisione e presentazione degli stessi. Robotica educativa: la robotica educativa esplora le applicazioni della robotica nella didattica e nel potenziamento delle capacità di apprendimento e cognitive, mostrando l'utilizzo di alcuni robot selezionati per fasce di età e per applicazione didattica, analizzandone la valenza nei processi di apprendimento e di problem-solving. Coding per attivare competenze di problem-solving, ovvero capacità di analisi, di scomposizione in problemi più semplici, di rappresentazione di modelli risolutivi, utilizzando gli strumenti cognitivi e linguistico-formali a disposizione.

○ Azione n° 3: Soliera CreATTIVA e MULTILINGUE

Il progetto si propone di realizzare un'esperienza educativa innovativa che unisce gli

aspetti STEM e multilingue, offrendo ai partecipanti percorsi laboratoriali che li coinvolgono in attività pratiche e creative. Gli studenti avranno l'opportunità di esplorare argomenti di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica in modo interattivo e divertente, utilizzando strumenti e materiali avanzati.Inoltre, il progetto prevede anche la promozione della conoscenza di lingue straniere, favorendo la comunicazione e la collaborazione tra studenti. L'obiettivo finale è quello di preparare i partecipanti per il futuro, fornendo loro competenze e conoscenze essenziali per affrontare le sfide del mondo moderno in modo efficace e consapevole. La parte relativa ai corsi da erogare alla componente docente si concentra sull'approfondimento delle lingue straniere e dell'insegnamento del CLIL (Content and Language Integrated Learning) nella scuola. L' obiettivo è quello di fornire agli insegnanti gli strumenti e le competenze necessarie per utilizzare il CLIL in modo efficace e innovativo, migliorando così la qualità dell'istruzione linguistica nella scuola italiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nella scuola secondaria di primo grado le attività saranno offerte in orario extracurricolare e saranno finalizzate a sviluppare le competenze STEM di base, quali la logica, il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la creatività e l'innovazione; favorire l'acquisizione di competenze digitali, quali l'uso delle tecnologie informatiche e la comunicazione digitale; promuovere la consapevolezza delle opportunità offerte dalle carriere STEM; superare gli stereotipi di genere legati alle discipline STEM. Approccio metodologico basato sullo Storytelling Digitale con codici diversi (testi, immagini,

animazioni, video, suoni), che può avvalersi di strumenti digitali utili a realizzare storie da vedere, storie aumentate, storie da giocare o storie da ascoltare. Verranno valutati quali sono gli strumenti digitali disponibili sul web caratterizzati da una facilità di utilizzo sia per la creazione in senso stretto, sia per la collaborazione a progetti che per la condivisione e presentazione degli stessi. Robotica educativa: la robotica

educativa esplora le applicazioni della robotica nella didattica e nel potenziamento delle capacità di apprendimento e cognitive, mostrando l'utilizzo di alcuni robot selezionati per fasce di età e per applicazione didattica, analizzandone la valenza nei processi di apprendimento e di problem-solving. Coding per attivare competenze di problem-solving, ovvero capacità di analisi, di scomposizione in problemi più semplici, di rappresentazione di modelli risolutivi, utilizzando gli strumenti cognitivi e linguistico-formali a disposizione.

Introduzione all'IA: Gli studenti vengono introdotti ai fondamenti dell'intelligenza artificiale, esplorando come le macchine possano apprendere e risolvere problemi. Utilizzando strumenti didattici interattivi, gli studenti creano semplici modelli di machine learning per risolvere problemi reali.

Etica dell'IA: Si affrontano le questioni etiche legate all'intelligenza artificiale, incoraggiando gli studenti a riflettere sui possibili impatti sociali e culturali. Attraverso studi di caso, riflettono sulle responsabilità etiche legate alla progettazione e all'implementazione di sistemi basati sull'IA.

Dettaglio plesso: NINO BIXIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: FORMAZIONE entro i percorsi "DM 66/2023 - Transizione digitale"

Le docenti della scuola dell'infanzia saranno impegnate in un percorso formativo strutturale sul tema: "La comunicazione nella scuola dell'Infanzia al tempo del tablet".

Saranno evidenziate come un laboratorio operativo le migliori strategie comunicative rivolte ad alunni in età prescolare che presentano bisogni affettivo-emotivi emergenti ed appartengono ad un mondo il cui codice e i linguaggi sono legati al mondo della tecnologia e del digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

stimolare l'interesse

facilitare la comunicazione con gli alunni

Azione n° 2: COMUNICARE CON L'IA

I docenti saranno interessati a percorsi formativi per studenti e parteciperanno a loro volta come discenti alle attività formative e ai workshop organizzati dalla scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

facilitare l'interpretazione dei contesti in cui viene utilizzata l'IA

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: A.SASSI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Percorso linguistico-espressivo- culturale Artistico/umanistico

Suddiviso in Sotto-azioni:

sotto azione di 18 ore di attività espressive

(suddivise in:

1 blocco da 10h e 1 blocco da 8h)

sotto azione di 12 ore di arte ed espressività (suddivise n.2 blocchi da 6h ciascuno)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 21-27

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Percorso unico di 30 ore da svolgersi in orario extrascolastico

finalizzato alla conoscenza del mondo delle imprese del territori d al titolo Grand prix

Totale 30h in orario extrascolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 21-27

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività di accoglienza ed orientamento per studenti e famiglie nell'ambito del PNRR - Dm19- Percorsi dal titolo "prima del primo giorno".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	14	16	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 21-27

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CALENDARIO DELLA MEMORIA

Molte sono le occasioni per fare Educazione Civica in classe e da lì partire per affrontare argomenti diversissimi che coinvolgono le varie discipline e anche la vita quotidiana dei nostri alunni e alunne. Alcune di queste occasioni ci vengono fornite dalle Giornate che, a livello nazionale o internazionale, sono state decise per ricordare importanti eventi storici (Giornata della memoria e del ricordo, Giornata contro la violenza sulle donne,) o per puntare l'attenzione su fondamentali elementi sociali o ambientali (Giornata dei calzini spaiati,Giornata dell'albero).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formare cittadini responsabili e attivi; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Promuovere e rafforzare tradizioni e cultura presenti nel territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

GIOCA SPORT A SCUOLA

Il movimento e il gioco, momenti essenziali dell'attività motoria e dello sport, rispondono ad un bisogno primario della persona e, attraverso una corretta azione interdisciplinare, contribuiscono al suo sviluppo armonico promuovendo inoltre la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole che rappresentano importanti veicoli di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene). Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme). Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e specialisti esterni

CINEMA IN CLASSE

Il progetto vuole promuovere la didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo. Lo scopo è anche quello di fornire strumenti di analisi cinematografica che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura del loro funzionamento. Si è visto che nel corso degli ultimi anni, specie nel periodo di chiusura forzata della scuola, i docenti e i ragazzi hanno realizzano molteplici prodotti audiovisivi durante le attività didattiche: presentazioni di idee in pubblico mediante videoproiezioni; compiti autentici che si concludevano con filmati da cui evincere le competenze trasversali acquisite; produzione di storytelling raccontati per immagini; progettazione di animazioni e stop motion; realizzazione di video-audio da pubblicare su siti web o sui social network; proposte di spot promozionali per la cittadinanza attiva; montaggio di fumetti digitali; redazione di libri digitali; costruzione di video presentati come rendicontazione delle attività didattiche a fine anno; ecc... Osservando una parte di tale lavoro, si può affermare che tali prodotti siano stati realizzati con un notevole impegno dei docenti e degli alunni, realizzandoli nel miglior modo possibile, ma caratterizzati spesso da una relativa improvvisazione e mostrando poca organizzazione, con conoscenze tecniche talvolta rudimentali, questo nel caso dei lavori degli alunni. Inoltre, la comunicazione mediante video, foto e illustrazioni è presente ovunque, in tv, sui social, al cinema, per strada, su riviste e quotidiani. Le immagini occupano gran parte del mondo reale e compongono comunque quello virtuale. Lo si può affermare anche interrogando gli studenti sulle loro attività di tempo libero, ormai esiste una fruizione massiccia di film e serie tv sui canali digitali, è un flusso continuo di immagini provenienti dai canali di intrattenimento (Netflix, Prime, ecc...) o dai social network (Youtube, TikTok, Instagram, ecc...). I ragazzi divorano quotidianamente tutto ciò che arriva con una relativa consapevolezza, le loro scelte sono condizionate implicitamente dagli algoritmi dei vari colossi digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Imparare l'alfabeto e la grammatica delle immagini e dei media permette di comprendere i messaggi, riconoscere la qualità artistica, comunicare con gli altri in maniera corretta e sviluppare quel pensiero critico necessario ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita collettiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e specialisti esterni

TEATRO

Il progetto avvicina i bambini al gioco dell'attore o meglio rende possibile la scoperta dell'attore dentro ognuno di loro. Una delle parole chiavi è appunto "gioco": un gioco, come tutti gli altri, che funziona solo se le regole sono ben impresse nella memoria, se l'ascolto è presente e se i giocatori sono disponibili e coinvolti. Il corso presenta improvvisazioni, sia verbalizzate che mute; una scoperta e uno studio dei sentimenti della sfera del proprio io per potersi

destreggiare in piccole scene; un focus sul corpo come strumento comico e drammatico, vera arma dell'attore oltre le parole; creazioni di scenari, personaggi e situazioni tramite input da parte degli educatori; la potenza dei silenzi contrapposta alla forza energetica di un urlo o di una risata; il gruppo come motore pulsante dell'organismo teatrale e l'empatia verso l'altro come risoluzione a timori e incertezze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto stimola la fantasia dei piccoli, ma li apre anche alla diversità, sviluppa la loro empatia e una migliore percezione del loro corpo nello spazio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni e esperti esterni

SO-STARE- A SCUOLA

L'educazione socio-affettiva è una metodologia centrata sulla relazione che considera due aspetti dell'azione educativa: la relazione insegnante- studente e la relazione studente-studente. Essa sviluppa intelligenza "emotiva", promuove empowerment, favorisce il sorgere delle life skills, "abilità di vita", che l'OMS (organizzazione mondiale della sanità) indica come necessarie per acquisire un comportamento versatile e positivo nei confronti delle sfide e delle richieste della vita di tutti i giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il clima di classe può essere definito come "la percezione collettiva" che gli alunni hanno del loro stare in classe con i diversi insegnanti. Avere un buon clima di classe influisce sul benessere degli alunni, sulla loro motivazione e il loro impegno, ma è importante anche per gli insegnanti

che in un ambiente favorevole possono, con tranquillità, svolgere il loro programma. Il laboratorio di educazione socio-affettiva è finalizzato al miglioramento ed al rafforzamento del benessere individuale e di gruppo, tende a migliorare la conoscenza di sé e reciproca all'interno del gruppo classe, favorisce l'espressione e il riconoscimento delle reciproche emozioni, dei bisogni personali e sociali, educa ai valori della convivenza civile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

IO LEGGO PERCHE'

Ampliamento della biblioteca di scuola con la partecipazione di librerie e famiglie. Iniziative di promozione della lettura con allievi e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione della lettura tra gli studenti e arricchimento del patrimonio librario della scuola. Consolidamento dei legami tra scuola, famiglie e territorio.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	docenti interni e esperti esterni

ANTENNE DI LEGALITA'

La finalità del progetto è di dotare l'istituto scolastico di uno strumento multimediale con cui gli alunni possano sviluppare le loro competenze trasversali nel campo della comunicazione audiovisiva (orale, grafica, iconica, scritta, video, sonora, ecc..), mettendo in gioco così le competenze digitali, cooperazione, cittadinanza, sociali, civili, operando con esperienze con cui possano imparare ad imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- stimolare negli alunni la cultura della legalità, lo sviluppo di capacità critiche e di lettura dei fatti e dei fenomeni attraverso gli strumenti e le regole dell'informazione e della comunicazione; - promuovere la conoscenza del fenomeno mafioso a livello regionale e locale, scardinando l'idea che la "mafia" sia un tema lontano nello spazio e nel tempo; - offrire agli alunni un proprio spazio inedito di informazione, con la necessità di assimilare le regole della comunicazione pubblica e sociale; - pensare la scuola come luogo di cittadinanza attiva, in cui sostenere il percorso di riappropriazione del proprio futuro da parte delle giovani generazioni; - rimettere al centro della riflessione i concetti di comunità, cultura, libertà, cambiamento come motori propulsivi di una rinnovata solidarietà che contrasti la tendenza alla sottovalutazione dei fenomeni criminali sistemici; - sottolineare il ruolo della buona amministrazione e dell'economia nella propensione al rispetto delle regole, nella difesa dei diritti individuali e collettivi, nella esaltazione dei valori sanciti dalla Costituzione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e specialisti esterni

E' ORA DI FARE MUSICA

La musica rappresenta un veicolo importante all'interno della scuola, dove sperimentare abilità specifiche che contribuiscono al raggiungimento delle competenze di cittadinanza europee. La musica, infatti, grazie alla sua universalità, aiuta a sviluppare in tutta la scuola una cultura artistica ed estetica rispettosa di tutti, fornendo agli alunni una sempre maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione di sé, razionale ed emotiva ed una possibilità di relazione fattiva e consapevole con altri soggetti. Stimolando i processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità o della vocalità concorre allo sviluppo delle abilità senso motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Dare ai bambini l'opportunità di appassionarsi alla musica per acquisire un linguaggio espressivo, prezioso anche nel loro futuro di adolescenti per entrare in relazione con gli altri e comunicare in modo più allargato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Promuovono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fornire gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologiamente e socialmente, acquisendo un adeguato grado di responsabilità e autonomia; formare alla cittadinanza e alla vita democratica. Arricchire le conoscenze disciplinari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

GIOCHI MATEMATICI

Migliorare le capacità logico-deduttive. Potenziare le capacità di applicare in situazioni nuove i concetti appresi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della matematica. Promuovere le competenze scientifico-matematiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni e esperti esterni

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE

Potenziare lo studio della lingua inglese e francese degli alunni, utilizzando anche docenti medrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua. Stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Favorire l'apertura e la conoscenza della cultura di altri popoli. Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattino argomenti di vita quotidiana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni e specialisti esterni

CODING E ROBOTICA

Con la realizzazione di attività di Coding e robotica s'intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (algoritmi) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate. Il pensiero logico e computazionale aiuta la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- essere in grado di "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema (deframmentazione di problemi complessi); - saper applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana; - imparare a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

INTERNET SICURO E CYBERBULLISMO

Percorso di informazione e sensibilizzazione per un utilizzo di internet consapevole, rivolto ad alunni, insegnanti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi del bullismo in rete (cyberbullismo) e della sicurezza nell'utilizzo di Internet. Supportare gli insegnanti nell'analisi, comprensione e gestione di tali fenomeni. Offrire momenti di ascolto e confronto agli alunni, agli insegnanti e ai genitori che stanno vivendo situazioni relazionali difficili all'interno della propria classe e/o famiglia. Promuovere l'utilizzo di buone pratiche per rendere più sicuro l'uso delle nuove tecnologie, trattando i vari devices: computer, tablet e smartphone; e le varie tipologie di servizi presenti in rete. Migliorare la conoscenza dell'uso di tecnologie esistenti ed emergenti, soprattutto in senso proattivo e creativo. Offrire strumenti e linee guida per sapere riconoscere e affrontare "minacce" e "pericoli" della rete. Costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri. Si tratta, quindi, non solo di informare sul tema del cyberbullismo, ma di analizzare concretamente atteggiamenti e comportamenti quotidiani al fine di costruire rapporti positivi con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni e specialisti esterni

LABORATORIO SUL METODO DI STUDIO

Il progetto è finalizzato a promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni, con particolare

attenzione agli alunni con BES, attraverso l'insegnamento di strategie d'apprendimento efficaci e di un attivo uso degli strumenti compensativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consapevolezza del proprio stile di apprendimento; Migliorare le strategie per la comprensione del testo e la lettura efficace; Costruzione di mappe concettuali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e specialisti esterni

SUPPORTO PSICOLOGICO

Nell'Istituto gli allievi, le famiglie e i docenti sono affiancati durante tutto il percorso scolastico da esperti consulenti a cui fare riferimento per l'analisi, l'osservazione delle dinamiche di classe e il miglioramento. Dalle osservazioni in classe fatte da esperti nelle sezioni della scuola dell'infanzia alla disponibilità di uno psicologo per la scuola primaria alle attività di supporto psicologico alla scuola secondaria (sportello di consulenza psicologica, le attività di Operatore Amico, progetti accoglienza, i laboratori sugli stereotipi di genere).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare il benessere e lo stare bene a scuola di allivi, docenti e famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	docenti interni e esperti esterni

ALFABETIZZAZIONE

Si propongono attività di prima alfabetizzazione sia in collaborazione con associazioni di volontariato che utilizzando i docenti della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'inserimento positivo degli allievi di cittadinanza non italiana e di arrivo recente in Italia nel contesto classe e nella scuola. Aumentare il successo scolastico degli atudenti con cittadinanza non italiana e/o con contesti non italofoni.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni e esperti esterni

EDUCAZIONE AMBIENTALE

PROVA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

PROVA

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni e esperti esterni

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Supportare gli alunni nella scelta della scuola secondaria di II° grado. - Approfondire la conoscenza di se stessi, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti). - Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio, perché più rispondenti alle proprie

attitudini e ai propri interessi. - Promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile, al fine di individuare la scuola secondaria di II° grado più adatta alle proprie attitudini. - Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa delle scuole secondarie di II° grado presenti sul territorio. - Conoscere le proposte orientative provenienti dalle scuole secondarie di II° grado presenti sul territorio. - Fornire un primo approccio al mondo del lavoro e alla conoscenza delle figure professionali attraverso visite guidate presso le aziende presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

CLASSI PRIME E SECONDE Organizzazione delle uscite didattiche presso le aziende del territorio CLASSI TERZE Per aggiornare colleghi, alunni e genitori delle classi terze sulle iniziative promosse di volta in volta dalle scuole Superiori, dagli Enti provinciali e dall'Unione Terre d'Argine, le referenti dell'Orientamento metteranno a loro disposizione una cartella condivisa su Drive con all'interno: - materiale utile per la presentazione dell'offerta formativa del territorio (guide fornite dalla provincia di Modena e Reggio Emilia e una guida in formato più agevole,

realizzata dalle referenti per avere una panoramica sull'offerta formativa del territorio); - una presentazione intitolata “Scuola, genitori e figli: insieme per una scelta ragionata”, realizzata al fine di offrire ai genitori degli alunni delle classi terze tutte le informazioni sul Progetto Orientamento della nostra scuola e alcune strategie per supportare i ragazzi nella scelta della scuola più adatta ai propri interessi e alle attitudini; - un file intitolato "Proposte orientative", in cui saranno inserite le attività che le Scuole superiori o altri Enti proporranno per far conoscere l’offerta formativa del territorio (open days, salone dell’Orientamento, laboratori, webinar per famiglie...). Le proposte orientative saranno soggette a continui aggiornamenti da parte delle referenti. INTERVENTI DA PARTE DI OPERATORI ESTERNI e USCITE DIDATTICHE CLASSI PRIME E SECONDE Alla fine del II quadrimestre, si svolgeranno visite guidate presso le aziende presenti sul territorio della durata di 2/3 ore, con discussioni in classe da parte degli insegnanti. CLASSI TERZE Nei mesi di novembre/dicembre, per docenti, alunni e genitori si svolgerà il Progetto “Mi Oriento” condotto dal counselor Stefano Contardi che ha come scopo quello di: - fornire agli ALUNNI un’occasione di confronto strutturato, con la finalità di acquisire strumenti utili ad affrontare la scelta in modo consapevole e non casuale (intervento di 3 ore per classe in presenza) - coinvolgere i DOCENTI e suggerire proposte operative da svolgere in classe (incontro preliminare di un’ora da remoto); - discutere con i GENITORI su come supportare i propri figli nella scelta della scuola secondaria di II grado

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica

	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

ACCOGLIENZA

Il progetto accoglienza si svolge all'interno dell'Istituto: ha le stesse finalità, ma si diversifica nei contenuti e tiene in considerazione le differenti età degli allievi nei tre ordini di scuola. Si propone di far conoscere la scuola agli alunni nuovi arrivati, creando un clima relazionale positivo e favorendo la socializzazione con tutte le componenti scolastiche. FINALITÀ: - rendere più sereno l'ingresso nella scuola, presentandone tutte le componenti e il funzionamento; - superare il distacco dal contesto conosciuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Risultati attesi: - promuovere comportamenti positivi nei confronti del nuovo ambiente scolastico, delle figure adulte e dei pari; - accettare norme di convivenza ; - suscitare curiosità ed

interesse verso il nuovo ambiente; - conoscere le persone con cui gli allievi interagiranno nel nuovo corso di studi; - conoscere l'edificio scolastico e sapersi orientare in tutti i suoi ambienti; - conoscere le discipline; - conoscere i regolamenti; - instaurare rapporti relazionali positivi sia tra pari sia con le figure adulte; - favorire l'inserimento e l'integrazione di alunni stranieri; - favorire l'inserimento e l'integrazione di alunni in situazione di handicap e/o di svantaggio di qualsiasi natura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Colazioni solidali ed eventi di partecipazione con Associazione Genitori

La scuola ha adottato un protocollo con l'Associazione genitori per promuovere delle iniziative a scuola chiamate "colazioni solidali" in orario per lo più extracurricolare (Plessi: Menotti, Garibaldi) ma anche curricolare (ad es. Plesso Sassi) per favorire la relazionalità e la partecipazione tra allievi e studenti, famiglie, scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

partecipazione e condivisione delle attività scuola-famiglia

Destinatari	Altro
Risorse professionali	associazione genitori

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	atrio della scuola, palestra, cortile

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

La Piattaforma STEM è il nuovo portale dedicato ai progetti in ambito STEM, finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In quest'area riservata sono presenti un cruscotto con i dati di riepilogo delle attività svolte, l'elenco dei percorsi in ambito STEM organizzati dalla scuola, un'area dedicata all'inserimento delle buone pratiche da condividere con le altre istituzioni scolastiche, una sezione relativa alle comunicazioni e agli aggiornamenti riguardanti i progetti STEM, e una sezione in cui sono presenti le guide per l'utilizzo della piattaforma. In quest'area, nella sezione “Elenco percorsi”, è possibile effettuare il download degli attestati di partecipazione degli studenti ai percorsi che siano stati conclusi.

STEM - pagina delle attività svolte dall'IC Soliera

Ogni plesso scolastico ha un proprio blog aperto alle famiglie in cui sono presenti le notizie della scuola, le attività svolte e le news sui progetti e le realizzazioni della comunità scolastica.

Ogni blog, annualmente ha un docente referente che ne aggiorna i contenuti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

NINO BIXIO - MOAA808014
MURATORI - MOAA808025

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SOLIERA - MOIC808007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Il decreto ministeriale 254 del 2012 che reca le

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione fissa gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e dei ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Quale valutazione nella scuola dell'infanzia? Nella scuola dell'infanzia la valutazione autentica, che implica la valutazione formativa, fa parte integrante del processo educativo. Valutare non vuol dire solo ordinare, classificare, selezionare, ma anche individuare le strategie messe in atto per apprendere e relazionarsi. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Per realizzare questo tipo di valutazione e necessario raccogliere, nel corso dell'anno, una molteplicità di testimonianze utili a documentare il percorso di crescita e di apprendimento del bambino. Per questo motivo le insegnanti, nella scuola dell'infanzia, propongono griglie di osservazione, per livelli di età, contenenti indicatori che si riferiscono agli obiettivi generali del percorso formativo: 1. maturazione della dimensione affettiva e relazionale; 2. conquista dell'autonomia e dell'identità; (linguaggi, creatività, espressione) 3. sviluppo delle competenze (comunicazione, lingua, cultura,) Griglia di osservazione (fine anno) 3 anni Nome ..... Si In parte No Vivere insieme (dimensione affettiva e relazionale) • Entra a scuola serenamente rispondendo al saluto dell'insegnante, si dirige autonomamente verso i giochi e i compagni • Si relaziona facilmente con i compagni • Chiede il gioco desiderato senza strapparlo • E'capace di fare un gioco collaborativi (costruire insieme agli altri) • Riesce a comprendere e a rispettare le regole di un gioco Identità, autonomia, salute • Conosce il proprio corpo e la propria identità sessuale • Chiede di farsi rimboccare le maniche prima di lavarsi • Si lava le mani col sapone e si asciuga • Sa portare a termine le operazioni per fare pipì • Si riaggiusta da solo • Riesce a stare seduto il tempo del pranzo • Mangia da solo • Assaggia le cose nuove • Usa le posate correttamente • Ripone il bavaglino Il corpo e il movimento • Partecipa a giochi individuali e di gruppo • Esegue semplici percorsi • Si arrampica, salta, rotola e si tuffa da una certa altezza su un corpo morbido • Ha arricchito il proprio lessico Linguaggi, creatività, espressione • Ha appreso l'uso del contrassegno • Usa in modo autonomo ed intenzionale gli strumenti (pennelli, colori, forbici, colla...) • Usa la varietà delle proposte offerte dalle insegnanti (giochi, attività varie) • Sa rappresentare graficamente il proprio corpo Comunicazion e, lingua, cultura • Pronuncia correttamente le parole • Sa esprimere correttamente le proprie esigenze e pensieri • E' capace di raccontare una breve storia o esperienza • Ha arricchito il proprio lessico. Conoscenza del mondo • Porta a termine un'attività • Sa ordinare dopo l'attività • Utilizza semplici simboli Griglia di osservazione (fine anno) 4 anni Nome ..... Si In parte No Vivere insieme (dimensione affettiva e relazionale) • Ha verso la scuola un atteggiamento collaborativo • Ha verso la scuola un atteggiamento di opposizione • Sa rispettare il suo turno nel gioco e nella conversazione • Sa collaborare nei lavori di gruppo Identità, autonomia, salute • Conosce le sue caratteristiche personali • Sa riconoscere e rispettare le diversità • Sa organizzarsi autonomamente • Richiede l'aiuto dell'adulto • Provvede alla pulizia personale • È autonomo a tavola • Rivela iniziativa nei giochi e nelle attività • Predilige il gioco individuale • Predilige giocare in gruppo Linguaggi, creatività, espressione •

Sa esprimersi attraverso varie forme di rappresentazione e drammatizzazione • Utilizza creativamente il materiale a disposizione • Sa rappresentare graficamente la propria famiglia • Utilizza corpo, voce, oggetti per produrre semplici suoni, ritmi e movimenti Comunicazion e, lingua, cultura • Ha precisato il lessico • Riesce ad ascoltare la lettura di una storia • Sa raccontare in modo comprensibile una breve storia • Partecipa alle conversazioni di gruppo • Partecipa attivamente alla creazione di filastrocche, rime e storie Conoscenza del mondo • Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali • Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività • Compie misurazioni mediante semplici strumenti • Raggruppa e forma insiemi mediante forma, colore e dimensioni • È curioso, esplorativo, pone domande Griglia di osservazione (fine anno) 5 anni Nome ..... Si In parte No Vivere insieme (dimensione affettiva e relazionale) • Accetta gli altri e li rispetta • Ha un atteggiamento collaborativi • Ha un atteggiamento oppositivo • Sa scegliere giochi ed occupazioni • Sa organizzare giochi • Condivide le regole di vita comunitaria • Ordina il materiale dopo averlo usato • Tratta le sue cose con cura Identità, autonomia, salute • Si allaccia le scarpe • In bagno esegue le fondamentali operazioni igieniche in sequenza corretta • Sa controllare la forza del corpo e valuta il rischio • Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento • Sa rappresentare in modo completo il vissuto psicomotorio • Riesce ad orientarsi nell'ambiente scuola Linguaggi, creatività, espressione • Comunica ed esprime le proprie emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente • Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le attività manipolative • Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività • Sa portare a termine il proprio lavoro • Scopre il paesaggio sonoro attraverso le attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti Comunicazion e, lingua, cultura • Sa ascoltare un racconto e ne individua i personaggi • Sa narrare una storia osservando una serie di immagini • Sa porre domande adeguate nella conversazione • Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico Conoscenza del mondo • Sa rappresentare in modo completo il vissuto psicomotorio • Raggruppa ed ordina secondo criteri diversi • Confronta e valuta quantità • Utilizza semplici simboli per registrare • Compie misurazione mediante semplici strumenti • Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone • Si orienta nel tempo della vita quotidiana • Coglie le trasformazioni naturali • E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi

Allegato:

Relazione-di-sezione-INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://icsoliera.edu.it/documento/ptof/

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

criteri di valutazione numerica per la secondaria e livelli e indicatori per la scuola primaria:
https://icsoliera.edu.it/documento/ptof/

Allegato:

criteri-comuni-di-valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

criteri per la valutazione del comportamento scuola primaria e secondaria
https://icsoliera.edu.it/wp-content/uploads/sites/488/IC-SOLIERA-Valutazione-comportamento.pdf

Allegato:

IC-SOLIERA-Valutazione-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato il documento pubblicato anche su
https://icsoliera.edu.it/wp-content/uploads/sites/488/Criteri-di-ammissione.pdf

Allegato:

Criteri-di-ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Allegati pdf

Allegato:

Criteri-di-ammissione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"G. GARIBALDI" SOLIERA - MOEE808019
"C. MENOTTI" LIMIDI - MOEE80802A
"C. BATTISTI" SOZZIGALLI - MOEE80803B

Criteri di valutazione comuni

criteri di valutazione comuni https://pnrr.pubblica.istruzione.it/pns1-gestioneavvisi-web/progetti/cronoprogramma?prgPgt=55866

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://icsoliera.edu.it/wp-content/uploads/sites/847/CURRICOLO-ED-CIVICA-1.pdf?x68837

Criteri di valutazione del comportamento

https://icsoliera.edu.it/documento/ptof/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

https://icsoliera.edu.it/documento/ptof/

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari; gli studenti con disabilità svolgono l'attività didattica prevalentemente in classe e vengono coinvolti in quasi tutte le attività proposte a tutta la classe. Le attività programmate sono pensate per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. I Piani Educativi Individualizzati sono formulati da tutto il team docente che con regolarità monitora lo stato di raggiungimento degli obiettivi prefissati. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso la stesura di Piani Didattici Personalizzati condivisi dai docenti di ogni team e aggiornati con regolarità. La scuola realizza percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia con l'attivazione di corsi tenuti da personale interno e/o esterno alla scuola con competenze professionali specifiche. La scuola realizza attività di supporto linguistico e di educazione interculturale, partecipando a progetti in rete con altri istituti del territorio e l'Ente Locale.
Punti di debolezza:
La scuola, con le proprie risorse professionali (docenti ed educatori), pratica una proficua didattica personalizzata, ma emerge come ci siano ancora margini di miglioramento, soprattutto in relazione agli alunni BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'integrazione degli alunni con disabilità rappresenta un compito essenziale del nostro sistema scolastico, in quanto concretizzazione reale di un chiaro valore sociale condiviso e applicazione di una precisa norma costituzionale in ordine al fondamentale principio di uguaglianza. Con l'approvazione del D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs. 96/19, il PEI diviene parte integrante del Progetto Individuale (di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre 2000 n. 328). La normativa stabilisce che viene "elaborato e approvato" dal GLO e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento. Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario in possesso di specifica formazione, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione da richiedere all'Amministrazione comunale. Il D.Lgs. 66/2017 (art. 7, comma 2, lettere g e h) specifica che deve essere redatto "in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona". Inoltre, "è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni". Nel passaggio tra i gradi d'istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento d'iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione. I tempi previsti per l'elaborazione del PEI definiscono naturalmente anche i momenti di convocazione del GLO, la cui competenza spetta alla scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale per l'inclusione e Referenti D.S.A. BES dell'Istituto,

Docenti di sostegno, Docenti curricolari, famiglie, personale ASL, logopedista, servizi sociali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano agli incontri periodici di scuola/famiglia e del GLHO, collaborando alla costruzione del progetto formativo di ciascun alunno. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto coprotagonista del sistema educativo di istruzione e di formazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto

	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola pone particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Il

protocollo operativo previsto per le fasi di transizione prevede: una scheda di raccordo tra i vari ordini, che accompagna gli alunni, nella quale vengono riportati dati significativi ai fini della formazione delle classi per garantire eterogeneità all'interno dei gruppi classe e omogeneità di genere, numero, livelli di competenze e fasce socio culturali tra i vari gruppi. Tali schede, distribuite ai docenti, vengono esaminate poi dalla Commissione Continuità ed in seguito trasferite ai docenti che prenderanno in carico gli alunni, conoscendo già i loro livelli di partenza, le criticità e i punti di forza di ciascuno. Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per garantire un passaggio di informazione particolareggiato al fine di rendere l'ingresso degli alunni a un nuovo ordine di scuola quanto meno traumatico possibile, impostando la pianificazione degli interventi sulle reali necessità degli alunni e sulla realizzazione di un clima positivo realmente accogliente e sereno. Formalizzata l'iscrizione, la Funzione Strumentale per l'Inclusione si mette in contatto con i docenti della scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori e, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, procede all'attivazione di risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso e predispone, all'inizio dell'attività scolastica, tutte le attività volte ad accogliere l'alunno. La Funzione Strumentale per l'Inclusione informa il Consiglio di classe o il team docenti sulle problematiche relative all'alunno, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti di classe al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

La scuola organizza attività di on boarding rivolte a docenti neoarrivati nell'IC e alle famiglie all'ingresso a scuola e interessate negli anni ponte (Avvio infanzia, avvio in primaria, avvio in scuola secondaria di primo grado).

La collaborazione con Associazioni del territorio consente anche di organizzare attività di accoglienza ed orientamento con le famiglie di alunni con certificazione per favorire l'inclusione a scuola, la partecipazione e il passaggio ad altri ordini scolastici.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. I servizi generali e amministrativi sono servizi essenziali al buon funzionamento dell'Istituto ed assumono un ruolo fondamentale nel processo di riorganizzazione progressiva nel senso voluto dall'Autonomia scolastica. Coordinati da un Direttore, sulla base di direttive di massima impartite dal Dirigente, essi si articolano in diversi settori (ATA: amministrativo-tecnico- ausiliario) affidati a diversi profili professionali (Assistenti amministrativi; Collaboratori scolastici). Il personale dei servizi è corresponsabile della attuazione del Piano dell'offerta formativa. A tal fine, accanto alla normale attività propria del profilo e alle attività aggiuntive prestate in esecuzione di progetti, ad esso sono riconosciuti incarichi specifici, con specifici obiettivi e specifica assunzione di responsabilità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. Il Consiglio di Classe e di interclasse deliberano in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- sostituire, con potere di firma su delega del dirigente scolastico in caso di sua assenza o impedimento - sostituire, se possibile, il dirigente durante l'assenza per ferie - collaborare con il dirigente nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto Comprensivo con compiti di coordinamento - collaborare con il dirigente scolastico nel curare i rapporti con tutti gli enti esterni - collaborare con il Direttore S.G.A. e la segreteria - collaborare con i responsabili degli ordini di scuola e i referenti di plesso - collaborare con il dirigente e i referenti di plesso nella gestione dei rapporti con le famiglie - partecipare alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza al fine di definire le linee organizzative e progettuali dell'Istituto - partecipare alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituto Comprensivo - interagire con i docenti e il personale A.T.A. per analizzare la situazione dell'Istituto Comprensivo al fine di formulare - proposte di miglioramento organizzativo	1
Funzione strumentale	Sono previste funzioni strumentali sulle seguenti aree: - coordinamento, revisione PTOF e	6

	autovalutazione - alunni segnalati e certificati - DSA/BES -alfabetizzazione - prevenzione del disagio - programmazione e valutazione per competenze	
Responsabile di plesso	1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. 2. Coordinamento delle attività organizzative: Fa rispettare il regolamento d'Istituto. Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti. Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessiti. 3. Coordinamento Sicurezza Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio. Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. 4. Cura delle relazioni: Il responsabile di plesso ed il suo vice facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. Il responsabile di plesso è tenuto a un comportamento esemplare, leale e corretto nei confronti	7

	dell'istituzione scolastica, di tutto il personale della scuola, dei genitori e del personale esterno che a vario titolo ha accesso al plesso Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee secondo le direttive impartite dal dirigente scolastico. Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal dirigente. 5. Cura della documentazione: Cura le comunicazioni e gli avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico. Annota i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. Ricorda scadenze utili. Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. Il responsabile di plesso partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione.	
Animatore digitale	Si occuperà di: - FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi , favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni	1

	metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, potrà essere destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). - COORDINAMENTO COMMISSIONE MULTIMEDIALITA' : collaborazione con i Docenti del team digitale per il miglioramento dei supporti e delle attività informatiche.	
Team digitale	Il Team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituto, collaborando con l'Animatore Digitale per l'organizzazione di corsi di formazione per il personale scolastico. Inoltre, supporta, coordina e promuove progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze nell'ambito digitale.	7
Docente specialista di educazione motoria	Il docente di educazione motoria è resposabile delle attività di educazione motoria per le classi quinte della scuola primaria (a.s.2022-2023),	1

	programma e porta a compimento le attività in accordo con il team docente, è responabile della valutazione delle attività, è il referente per le attività di avviamento alla pratica sportiva e per i progetti a livello provinciale.	
Coordinatore dell'educazione civica	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. Socializzare le attività agli Organi Collegiali. Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola. Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.	3
Secondo collaboratore	- sostituire il dirigente scolastico e il primo collaboratore in caso di assenza o impedimento, potere di firma su delega del Dirigente scolastico - sostituire, se possibile, il dirigente ed il primo collaboratore durante l'assenza - collaborare con il dirigente nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto Comprensivo, - collaborare con il dirigente scolastico nel curare i rapporti con tutti gli enti esterni collaborare con il Direttore S.G.A. e la segreteria - collaborare con i responsabili degli ordini di scuola e i referenti di	1

	plesso - collaborare con il dirigente e i referenti di plesso nella gestione dei rapporti con le famiglie - partecipare alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza al fine di definire le linee organizzative e progettuali dell'Istituto - partecipare alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituto Comprensivo - interagire con i docenti e il personale A.T.A. per analizzare la situazione dell'Istituto Comprensivo al fine di formulare proposte di miglioramento organizzativo.	
Coordinatori delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria	- occuparsi di tutte le tematiche riguardante l'ordine di scuola; - collaborare con il dirigente alla definizione degli organici; - collaborare con il dirigente scolastico e il DSGA nel definire l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi e del personale ATA ai plessi; _ collaborare con il DSGA e la segreteria; - curare i rapporti e la comunicazione tra i diversi plessi e altre scuole del territorio coordinare le attività dei diversi plessi; - collaborare alla definizione degli orari di servizio dei docenti, dei collaboratori scolastici e degli esperti esterni; - stendere il piano annuale delle attività specifiche dell'ordine di scuola.	3
Coordinatore di classe	1. essere il punto di riferimento per gli alunni, i genitori e i colleghi della classe 2. presiedere, in assenza del dirigente o del vicario, il Consiglio di classe 3. monitorare l'andamento didattico-disciplinare degli alunni della classe e informare i genitori degli alunni con profitto inadeguato o a rischio ripetenza 4. controllare regolarmente le assenze degli alunni e informare la segreteria nei casi di frequenza irregolare 5. presiedere le assemblee di classe dei genitori 6. curare i	18

	contatti con i rappresentanti di classe e i genitori, in particolare con quelli degli alunni in difficoltà 7. collaborare con i docenti di sostegno e/o funzione strumentale nel monitorare il percorso scolastico degli alunni con particolari esigenze formative 8. tenere i rapporti con Enti esterni per le attività della classe 9. gestire la comunicazione con le famiglie e ritirare i talloncini di ricevuta quando necessario 10. organizzare, unitamente ai referenti, uscite didattiche e visite d'istruzione 11. informare costantemente il Responsabile di plesso e, nei casi più gravi anche il Dirigente scolastico, dei problemi rilevanti della classe Inoltre per le classi terze: elaborare la relazione finale da presentare nella seduta plenaria degli esami di licenza raccogliere le programmazioni dai colleghi	
Verbalista	Hanno la funzione di redigere il verbale delle sedute dei Collegi dei Docenti, dei Consigli di Classe per la scuola secondaria di primo grado, dei Consigli di Interclasse per la scuola primaria, dei Consigli di intersezione della scuola d'infanzia, di altre riunioni; devono trascrivere tutti gli interventi, le discussioni, le decisioni prese, in modo accurato e completo, preciso e sintetico, in forma elettronica o manoscritta. N.B. Data l'essenzialità del verbale per la validità delle decisioni prese nelle riunioni, è importante che tale funzione sia svolta con la massima attenzione. In caso di intervento in assemblea di particolare rilevanza, i verbalisti possono chiedere all'intervenuto di redigere il testo dell'intervento in forma scritta.	22

Preposti per la sicurezza	Si occupano di tenere i rapporti con l'amministrazione per le segnalazioni riguardanti la sicurezza dei plessi e le piccole manutenzioni, con i docenti per l'analisi delle procedure di attività sicura, di organizzare e relaizone sulle prove periodiche di evacuazioni, si interfacciano con l'RSPP per l'elaborazione del documento di valutazione rischi e per gli aggiornamenti, mantengono il registro dei controlli periodici sui dispositivi.	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	attività di potenziamento e consolidamento in piccolo gruppo, anche sostituzioni quando non occupati in attività progettuali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • consolidamento delle discipline in piccolo gruppo	2
Docente di sostegno	attività di potenziamento e consolidamento in piccolo gruppo, anche sostituzioni quando non occupati in attività progettuali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• consolidamento delle discipline in piccolo gruppo	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Impegnati in attività progettuali: - recupero e consolidamento a piccolo gruppo nelle classi seconde e terze - attività di inclusione mediante esperienze in orto e di agricoltura solidale - animazione digitale Se non impegnati in attività progettuali, a disposizione per sostituzioni Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • consolidamento delle discipline in piccolo gruppo	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA , nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo, gestione documentale, dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei dati di cui al DPCM 3 dicembre 2013, codice dell'amministrazione digitale DL 7 marzo 2005 n.82, scarico quotidiano della posta. convocazione; organi collegiali (Giunta Esecutiva/Consiglio d'istituto; gestione viaggi e visite di istruzione
Ufficio acquisti	Collabora con il DSGA e IL DS nell'attività negoziale per la richiesta di prevdentivi, l'invio degli ordini, il collaudo delle

	attrezzature. Si interfaccia con l'amministrazione comunale per la manutenzione degli edifici scolastici.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni e trasferimenti alunni (supporto alle famiglie iscrizioni on-line). Rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni. Tenuta dei fascicoli personali. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilevazione assenze alunni. Rapporti con le famiglie per assenze alunni e per assenze docenti in orario di ricevimento Adempimenti relativi agli infortuni, assicurazione (gestione sinistri). Controllo richieste rimborsi per merito contributo scolastico. Adozione Libri di testo, libri in comodato Gestione Registro Elettronico (per la parte anagrafica e inserimento assegnazione alle classi/etc) Esami, diplomi e gestione delle competenze Convocazioni incontri tra DS, specialisti ULSS, genitori operatori, referente BES e insegnante di sostegno. Organizzazione e gestione corsi di recupero e sportelli Help. Inserimento dati per l'organico. Predisposizione materiale orientamento per le scuole secondarie di 1° grado Scuola in chiaro: Aggiornamento dati. Rilevazione anagrafe alunni al SIDI, inserimento ad ARIS alunni stranieri e con handicap, inserimento alunni al SIDI per organico docenti ed ATA -Gestione procedure ARIS, Gestione Invalsi.
Ufficio personale	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale con contratto a tempo indeterminato e determinato. Periodo di prova del personale. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Gestione graduatorie. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti per assenze del personale. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali. Trasmissione delle istanze (RTS, INPS, UST). Gestione e controllo badge personale ATA. Organico del personale (diritto e fatto). Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio).

Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Fascicolo personale (analogico e digitale).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login?codice=moic808007
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login?codice=moic808007
Modulistica da sito scolastico https://icsoliera.edu.it/segreteria-urp/modulistica/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di Ambito 10 raccoglie le scuole dell'ambito della Bassa Regiana e provvede alla ideazione e alla realizzazione delle iniziative formative per il personale docente.

Denominazione della rete: RISMO - rete della scuole modenesi del primo ciclo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete RISMO collega tutti gli istituti del primo ciclo della provincia di Modena, sostiene le attività scolastiche, gestionali ed amministrativo delle scuole collegate, fornisce formazione al personale ATA, interviene in alcune procedure legate alla valutazione delle candidature per le graduatorie.

Denominazione della rete: Accordo di rete per l'infanzia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete di scopo per l'infanzia collega gli istituti comprensivi dei comuni delle Terre d'Argine con scuole dell'infanzia per la condivisione di una figura professionale che presta la sua consulenza per il coordinamento pedagogico delle scuole dell'infanzia della rete.

Denominazione della rete: Rete per la formazione sicurezza delle scuole modenesi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole aderenti alla rete possono usufruire di servizi di formazione per il personale docente e ata nel settore della sicurezza.

Denominazione della rete: Patto per la scuola dell'Unione delle Terre d'argine

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il piano territoriale, rinnovato per il quadriennio comprendente gli anni scolastici 2021-2025, ha come fine la promozione delle pari opportunità educative e formative, la prevenzione della dispersione scolastica e la qualità della scuola nel terriorio delle Terre d'Argine comprendente i comuni di Soliera, Carpi, Campogalliano e Novi.

Denominazione della rete: Rete delle Scuole all'Aperto

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle scuole all'aperto raccoglie le scuole italiane interessate all'educazione in natura, pormuove attività formative per i docenti sulla outdoor education, diffonde notizie e condivide buone pratiche sull'educazione all'aperto.

Denominazione della rete: ACCORDO-DI-RETE-DI-SCOPO EUDAIMON - 100 scuole sul territorio nazionale per i processi di internazionalizzazione e la diffusione di buone prassi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: P.B.L. (project based learning)

P.B.L. (project based learning), cioè, un modello di insegnamento e apprendimento basato su progetti che hanno come obiettivo principale lo sviluppo di competenze da parte dello studente: lo scopo è, infatti, che sia in grado di lavorare in modo autonomo e responsabile. Inoltre, col PBL gli studenti imparano a: gestire il problem-solving attingendo da diverse fonti e discipline le informazioni (valorizzando l'interdisciplinarietà); lavorare in modalità cooperative-learning; gestire al meglio le loro risorse di tempo e material

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE DEGLI ALLIEVI CON DISABILITÀ

Corsi da 25 ore, nell'ottica di garantire elevati standard di educazione e di apprendimento per tutti gli allievi, favorendo in classe un clima di inclusione, in contesti sempre più eterogenei e in presenza di minori con esperienze di disabilità anche gravi.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA E COMPETENZA DIGITALE

Corsi mirati a: poter attuare il Piano scolastico per la didattica digitale integrata il miglioramento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti miglioramento delle comunicazioni tra studenti, docenti, famiglie e segreteria anche e soprattutto attraverso i canali digitali. digitalizzazione dei documenti di programmazione curricolare dei docenti, dei team educativi, dei consigli di classe e dei gruppi di materia.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INSEGNAMENTO PER COMPETENZE E CURRICOLO VERTICALE

Corso sul modello R.I.Z.A. (Risorse-Interpretazione-aZione-Autoregolazione): consapevolezza dei processi cognitivi che si desidera attivare e la relativa associazione ai contenuti.

Destinatari	Docenti primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALL'APERTO

L'Outdoor Education (OE) propone di sviluppare processi formativi attraverso il rapporto diretto con il territorio e la comunità locale, in modo da costruire il senso di responsabilità personale nei confronti dei propri ambienti di vita ed entourage sociali. Al fine di formare cittadini consapevoli, attivi e responsabili, i processi di insegnamento e apprendimento prendono vita attraverso percorsi didattici capaci di accompagnare gli educandi alla scoperta di diverse zone, partendo da quelle del plesso scolastico o limitrofe ad esso. Ciò in genere favorisce innovazione, inclusione, partecipazione allargata anche a famiglie e comunità, evidenziando pure alcuni risvolti socio culturali delle relazioni che tendono a rimanere impliciti con l'approccio didattico tradizionale.

Destinatari	Docenti infanzia e primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Ed. Civica: aggiornamento/formazione curricolo verticale

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Tutti i docenti vengono formati sulla sicurezza, livello base, e a livelli successivi in base alle loro mansioni. Vengono proposti periodicamente aggiornamenti per i docenti che compongono le squadre antincendio e di pronto soccorso e sull'utilizzo del defibrillatore.

Destinatari	tutti i docenti e in particolare quelli impegni nell'organigramma della sicurezza

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66/23 "TRANSIZIONE DIGITALE"

Il progetto si propone di realizzare, in coerenza con il PTOF dell'IC di Soliera e con i monitoraggi rivolti al personale al fine di determinare le esigenze formative, percorsi di formazione atti: a) al potenziamento dell'uso delle strumentazioni acquistate con il Piano Scuola 4.0; b) all'approfondimento delle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e apprendimento; c) all'utilizzo dell'intelligenza artificiale e della robotica; d) al miglioramento delle competenze digitali del personale ATA. COMUNITA' DI PRATICHE

Destinatari	tutto il personale, ciascuno per la propria area di riferimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COACHING

Attività di coaching per lo sviluppo di competenze di gestione della classe/sezione

Destinatari	docenti della scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY A SCUOLA

Attività formative in modalità sincrona-asincrona sul trattamento dei dati personali e la tutela della privacy

Destinatari	tutto il personale

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: percorsi per alunni con BES

Attività formativa di tipo laboratoriale per la progettazione e la valutazione degli alunni e delle alunne con PDP

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' FORMATIVE RIENTRANTI NELLE PROGETTUALITA' DELLA SCUOLA

I docenti possono partecipare ad iniziative formative interne (organizzate dall'IC), dall'ambito territoriale oppure dall'Unione delle Terre d'argine su tematiche riguardanti sia i progetti scolastici, sia le iniziative di arricchimento dell'Offerta formativa.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IA

Percorso sull'Intelligenza generativa a scuola

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Destinatari	personale ata
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTI AMMINISTRATIVI

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	agenzie formative esterne
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

agenzie formative esterne

Titolo attività di formazione: BILANCIO E RENDICONTAZIONE

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE PERSONALE

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTI PON

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY A SCUOLA

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale per la

segreteria

Tematica dell'attività di formazione	IA
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Animatore Digitale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Animatore Digitale